



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

DELEGHE

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI
A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Antonio Mellano
peo: antonio.mellano@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
peo: sabap-aq-te@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 105/2020.
“PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI
CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA”
- Id. Decreto 395/2020:065- CUP H47H20003800001- CIG 8843933463- Soggetto Attuatore:
Diocesi di Teramo – Atri. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0018493-P 21/03/2023 del 21/03/2023 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno 4 aprile 2023 alle ore 11:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni telematiche, per l'approvazione del seguente progetto esecutivo:

“Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria Assunta” Comune di Notaresco, località Grasciano (TE)”

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo Scrivente, l'arch. Antonio Mellano, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo;



acquisito il parere favorevole del Soprintendente ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo;

DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza, l'arch. Antonio Mellano, Funzionario architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, il quale è legittimato a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura

C = IT

Data e ora della firma:
31/03/2023 10:21:15





GIUNTA REGIONALE

Prot.RA/ 0139624/20

L'Aquila 12.05.2020

CGRTS-0006664-A-02/03/2021

Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Avv. Giovanni Legnini
comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: individuazione rappresentante unico della Regione Abruzzo.

In riferimento all'oggetto, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2 co. 5 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, si comunica il nominativo del dott. Vincenzo Rivera, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016, quale rappresentate unico per la Regione Abruzzo. L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente
Dot. Marco Marsilio





Comune di Notaresco

Provincia di Teramo

Area "Gestione del Territorio"

Urbanistica - S.U.E. - Manutenzioni - S.U.A.P. - Commercio

Protocollo n. 4337

Notaresco, li 04/04/2023

Spett.

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Al Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli

PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it.
PEO: conferenzapermanente.sisma2016@governo.it.
PEC: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

RIFERIMENTI:

CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA" - Comune di Notaresco (TE)
CUP: H47H20003800001 - CIG: 8843933463 - Sogg. Att.: Diocesi di Teramo-Atri - Id. Decreto 395/2020: 065

OGGETTO:

Nomina Responsabile del Procedimento e conferimento delega

In riferimento quanto in epigrafe,

il sottoscritto **Dott. Diego Di Bonaventura**, nato ad **Atri TE** il **17/11/1975**, C.F. **DBNDGI75S17A488M**, residente a **Notaresco TE** in **via Belvedere C.da Grasciano 3**, in qualità di **Sindaco pro tempore** del Comune di Notaresco;

NOMINA

l'Arch. Davide De Berardis, nato a **Teramo** il **17/04/1985**, C.F. **DBRDVD85D17L103V**, residente a **Teramo** in **via Filippo Turati 4**, in qualità di **Responsabile dell'Area "Gestione del Territorio"**, nominato con **Decreto del Sindaco n. 13 del 01/09/2021**, nonché con le funzioni attribuite con D.G.C. n. 80 del 24/11/2021, **Responsabile del Procedimento ex L. 241/90 e s.m.i.**, relativamente alla procedura in argomento;

e contestualmente, **DELEGA** il suddetto **Arch. Davide De Berardis**, a rappresentare l'Ente in tutte le fasi del procedimento.

Distinti Saluti.

Il Delegante
Dott. Diego Di Bonaventura
Firmato digitalmente

Il Delegato
Arch. Davide De Berardis
Firmato digitalmente

Firmato digitalmente da
DIEGO DI BONAVENTURA
C = IT
Data e ora della firma: 04/04/2023 12:55:31

Firmato digitalmente da: DE BERARDIS DAVIDE
Ruolo: Architetto
Organizzazione: Ordine Architetti di Teramo
Data: 04/04/2023 12:56:38



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0020257-P-30/03/2023

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott.ssa Deborah Giraldi
d.giraldi@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del 4 aprile 2023: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 4 aprile 2023, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA"**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE (AP)
CUP I67H20003530001 – CIG 8843600197
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

Id. Decreto 395/2020: 434;

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA”**

Comune di Notaresco (TE)

CUP: H47H20003800001 - CIG: 8843933463

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

Id. Decreto 395/2020: 065;

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA”**

Comune di Castellalto (TE)

CUP: H17H20004230001 - CIG: 884389228E

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

Id. Decreto 395/2020: 041;

DELEGA

L'Arch. Claudia Coccetti, funzionaria del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 4 aprile 2023 per:

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA”**

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE (AP)

CUP I67H20003530001 – CIG 8843600197

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

Id. Decreto 395/2020: 434;

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA”**

Comune di Notaresco (TE)

CUP: H47H20003800001 - CIG: 8843933463

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

Id. Decreto 395/2020: 065;

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA”**

Comune di Castellalto (TE)

CUP: H17H20004230001 - CIG: 884389228E



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
Id. Decreto 395/2020: 041;

L'arch. Claudia Coccetti, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA”**
COMUNE DI ROCCAFLUVIONE (AP)
CUP I67H20003530001 – CIG 8843600197
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
Id. Decreto 395/2020: 434;
- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA”**
Comune di Notaresco (TE)
CUP: H47H20003800001 - CIG: 8843933463
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
Id. Decreto 395/2020: 065;
- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI PIETRO E ANDREA”**
Comune di Castellalto (TE)
CUP: H17H20004230001 - CIG: 884389228E
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
Id. Decreto 395/2020: 041;

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
30.03.2023
10:51:55
GMT+01:00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 105/2020 - ID 065 - Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria Assunta sita nel Comune di NOTARESCO (TE) Fraz. Grasciano - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0018493-P del 21/03/2023, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego l'Ing. Caterina Mariani, Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 del Servizio Ricostruzione Pubblica, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 4 Aprile 2023 alle ore 11.00 mediante collegamento telematico.

Cordialità,

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)

Modello A_1

*Ministero della cultura*DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIOSOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO*Risp. Prot.* 3359 *del* 16/11/2021*Class* 34.43.01/90/2021*Ref. Vs.* / *del* 15/11/2021*Allegati* /

Oggetto: Notaresco (TE) – località Grasciano
Chiesa Santa Maria Assunta, via dell'Ospedale – strada provinciale n. 22/A – Progetto di restauro con miglioramento sismico - Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016 - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Rif. catastali: Foglio 6 part. A
Richiedente: Ing. Antonio Masci - Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri per conto di Mons. Lorenzo Leuzzi
Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii
[M-SA 2371/2021]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell’art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d’ora in avanti denominato “Codice”;

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance” e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Vista l’istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L’Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Preso atto della nota del 15.11.2021, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all’oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 3359 del 16.11.2021 e la successiva nota del 14.06.2022 acquisita al protocollo al numero 9391 e collegata alla pratica n. 3359;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Verificato che l’immobile risulta essere tutelato ai sensi dell’art. 10 c. 1 del Codice in forza del Decreto 148/2020;

Tenuto conto dei disomogenei interventi di “restauro” pregressi che hanno interessato l’edificio;

Considerato che dall’esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

Realizzazione di una palificata di contenimento con tiranti, atti a collegarla al terreno di qualità individuato dalle indagini geologiche effettuate.

L'Aquila, data del protocollo

PARERI

*All'*Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it*E p.c. all'*Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici Diocesi di
Teramo-Atri
beniculturali@pec.teramoatri.it*e al*Comune di Notaresco
protocollo@pec.comunedinotaresco.gov.it*e all'*Ufficio speciale per la ricostruzione Sisma
2016
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

L'intervento sulla muratura portante prevede un diffuso intervento di scarnitura e rifacimento in profondità dei giunti di malta fortemente decoesa nelle zone a faccia vista mentre, nelle parti intonacate dipinte ma non decorate, la rimozione dell'intonaco ed il consolidamento con fibre e perniture diffuse con successivo rifacimento dello stesso. I setti murari saranno collegati e resi collaboranti alle murature perimetrali mediante cuciture e reti in fibra mentre per la volta lesionata si prevede il consolidamento all'estradosso mediante rimozione del riempimento e placcaggio con fasce in fibra e geomalta. La scatola muraria sarà ripristinata con l'inserimento di tiranti a integrazione di quelli esistenti ormai non più collaboranti che verranno però lasciati in loco a memoria dei precedenti interventi. La vela campanaria verrà rinforzata e cucita con barre in acciaio così come la parte alta lesionata dell'altare maggiore. La casa canonica, che con la Chiesa condivide il muro a ovest ma non interferisce strutturalmente con la stessa, verrà recuperata esternamente esclusivamente con la ridipintura dei prospetti e la riparazione degli infissi danneggiati al fine di preservarne l'interno in attesa di recupero. La copertura sia della Chiesa che della Canonica, apparentemente in buono stato di conservazione dato anche il recente recupero, verrà verificata e riparata nel manto laddove necessario, è prevista la sostituzione di gronde e discendenti della Chiesa.

Protezione delle opere d'arte preliminarmente a qualsiasi operazione da effettuare;

- risarcitura delle lesioni su muratura, intonacata o decorata e faccia vista, prestando attenzione alla protezione delle aree circostanti l'area da trattare e all'utilizzo di malta compatibile con l'esistente e tenendo l'intervento sottosquadro rispetto all'esistente;
- Riadesione delle parti di intonaco distaccate ed a rischio crollo mediante microiniezioni;
- Rifacimento delle cornici sagomate nelle aree interessate da interventi strutturali che ne possano causare il danneggiamento;
- Realizzazione di intonaco di calce delle aree precedentemente rimosse, compatibile con le murature esistenti e successiva tinteggiatura a calce dello stesso;
- Ripristino delle lacune di intonaco sulle superfici decorate, generate da interventi strutturali e reintegrazione pittorica a tono delle lacune precedentemente stuccate laddove siano presenti intonaci decorati;
- Riparazione della pavimentazione esistente laddove lesionata o interessata da interventi strutturali;
- Revisione e restauro del paramento murario esterno sia a faccia vista che intonacato con uno strato di arriccio mediante operazione di pulitura e consolidamento delle componenti, nonché rimozione della vegetazione infestante presente in facciata;
- Rimozione delle superfetazioni cementizie presenti nei punti in cui sono stati effettuati interventi pregressi soprattutto per il passaggio dell'impianto di riscaldamento;
- Riparazione dei portoni e degli infissi.

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. che l'apposizione della fibra di vetro sui pannelli murari dovrà essere calibrata alle zone di effettiva carenza strutturale e non spalmata senza soluzione di continuità, così come previsto dalle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011), l'intervento andrà localizzato per fasce;
2. ogni operazione sugli intonaci venga preceduta da una campagna di saggi stratigrafici, affidata a restauratore abilitato a norma di legge per il relativo settore, il cui CV dovrà essere inoltrato a questo Ufficio assieme al progetto della campagna stratigrafica per l'approvazione;
3. i nuovi intonaci, da ripristinare nel loro spessore attualmente esistente, dovranno essere realizzati con malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. Lo strato finale sarà liscio con la cazzuola o con il fratazzo di legno; non è ammesso l'uso di malte premiscelate;
4. i tiranti previsti andranno inseriti evitando il più possibile perforazioni longitudinali della parete (in caso di impossibilità utilizzare catene in guaina non iniettata);
5. i capochiave delle catene siano di tipo a paletto o a paletto incrociato, si esclude l'uso delle piastre, si consolidi la muratura in corrispondenza degli ancoraggi;



6. le iniezioni dovranno essere realizzate con opportune pressioni di immissione, per evitare l'insorgenza di dilatazioni trasversali, previa verifica della compatibilità con la tipologia muraria oggetto dell'intervento, evitando l'immissione di materiale laddove non sia verificata la presenza di vuoti e impiegando miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
7. onde evitare pericolose colature di resine, colle, cementi, malte lungo le facciate o le superfici architettoniche, si ponga particolare cura alla realizzazione degli interventi;
8. per le riparazioni delle murature lesionate con la tecnica del cuci – scuci, si dovranno utilizzare mattoni pieni simili a quelli esistenti per dimensioni e colore, legati con malte compatibili con quelle in situ, in modo tale da creare la continuità muraria;
9. nel tamponamento di nicchie e/o vani porta sia evitato l'uso di barre di collegamento con le murature d'ambito e siano realizzati con particolari cautele e attenzioni gli ammorsamenti fra murature esistenti e nuove;
10. per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
11. relativamente alla rimozione della vegetazione infestante, al fine sia di evitare danni di tipo meccanico, sia di evitare una mancata efficacia o un esito controproducente rispetto al controllo e contenimento del fenomeno di biodeterioramento, l'asportazione deve essere eseguita solo dopo avere effettuato cicli ripetuti di somministrazione di biocida che genera anche una riduzione volumetrica degli apparati radicali non più compressi contro i materiali costitutivi della muratura;
12. vengano conservati i coppi dallo smontaggio delle coperture per il loro successivo riutilizzo, in caso di mancanze si utilizzino coppi nuovi esclusivamente all'intradosso, grondaie, faldalerie, discendenti, siano in rame con stivali in ghisa ed il loro posizionamento venga concordato in corso d'opera;
13. modifiche all'impianto elettrico, se previste, dovranno essere sottoposte a specifica autorizzazione e dovranno rispettare le indicazioni contenute nella norma CEI 64-15 "*Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica*";
14. per quanto non specificato, le modalità di esecuzione degli interventi strutturali dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011);
15. laddove, a seguito degli approfondimenti che si otterranno in corso d'opera e/o fatti contingenti, dovessero prendersi in considerazione diverse tipologie d'intervento rispetto a quelle già indicate in progetto, esse dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza e, preventivamente, formalmente autorizzate;
16. la nuova tinteggiatura degli interni sarà concordata con i funzionari responsabili di questo Ufficio sulla base di prove che tengano anche in considerazione i risultati dei saggi stratigrafici di cui al punto 2;
17. Lo stoccaggio in luogo sicuro dei beni mobili e degli arredi ancora presenti nella chiesa dovrà essere concordato preliminarmente con i funzionari di questa Soprintendenza. Qualora sia previsto il trasferimento di parte o tutti i beni mobili in laboratorio di restauro o in altra collocazione esterna alla chiesa, sarà necessario inoltrare a questo Ufficio relativa istanza di autorizzazione alla movimentazione, con almeno quindici giorni di anticipo, e provvista dei dati relativi a data del trasporto, ditta (nominativo autista e targa veicolo), e assicurazione;
18. Preliminarmente all'inizio di qualsiasi attività che coinvolga direttamente gli apparati decorativi della chiesa dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza una Relazione in cui le operazioni previste nel CME (in particolare quelle alle cat. 6, 7, 8, 9) siano puntualmente descritte e mappate; a seguito dell'analisi della documentazione richiesta, questo Ufficio si riserva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni merito;
19. tutte le operazioni ricadenti nella categoria OS2-A dovranno essere realizzate da restauratore abilitato a norma di legge per il settore corrispondente, il cui CV dovrà essere preliminarmente inoltrato a questo ufficio;
20. ai fini della tutela archeologica le cose di interesse archeologico da chiunque ed in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo durante le operazioni di scavo previste a progetto, appartengono allo Stato (Codice, art. 91). Nel caso di ritrovamenti occasionali gli scopritori hanno quindi l'obbligo di denunciare la scoperta delle cose immobili o mobili indicate nell'art. 10 entro 24 ore alla Soprintendenza o al Sindaco o all'autorità di pubblica sicurezza e di provvedere alla loro conservazione lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute. Della scoperta sono informati, a cura del Soprintendente, anche i Carabinieri preposti alla tutela del patrimonio culturale (Codice, art. 90);

Si prescrive infine:

21. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori, utilizzando il modello scaricabile dal sito istituzionale di questa Soprintendenza. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
22. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni;
23. venga posto in opera prima dell'inizio dei lavori regolare cartello di cantiere contenente gli estremi di questa autorizzazione ed i nomi dei funzionari responsabili dell'alta sorveglianza sui lavori;

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e/o su supporto digitale (CD) acquisiti al protocollo 3359 del 16.11.2021

I FUNZIONARI COMPETENTI
DOTT.SSA GILDA ASSENTI
gilda.assenti@beniculturali.it
DOTT. ANTONIO DAVID FIORE
antoniodavid.fiore@beniculturali.it
ARCH. ANTONIO MELLANO
antonio.mellano@beniculturali.it

D'ORDINE DEL SOPRINTENDENTE
(ARCH. CRISTINA COLLETTINI)
IL FUNZIONARIO DELEGATO
ARCH. ANTONIO MELLANO





Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila
e Teramo
pec: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

All' arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 - “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO
DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA”
- Id. Decreto 395/2020: 065 - CUP H47H20003800001 - CIG 8843933463 Soggetto Attuatore:
Diocesi di Teramo – Atri. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo di “*Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria Assunta*” – Comune di Notaresco, località Grasciano, (TE) –, reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0018493-P del 21.03.2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 870 del 21.03.2023, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 4 aprile 2023, ore 11,00;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;



VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi dell'art. 10 c. 1 del Codice in forza del Decreto 148/2020;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Codice e ubicata nel Comune di Notaresco, *località Grasciano, (TE)*, resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0018493-P del 21.03.2023,

https://drive.google.com/file/d/1w4OguTyXefLjWHT-GUfGAK6p1OaC50rNC/view?usp=share_link

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano la realizzazione di palificata di contenimento con tiranti a seguito delle indagini geologiche effettuate; la muratura portante con opera di scarnitura e rifacimento giunti, per le parti intonacate dipinte, ma non decorate, fibre e perniture previa rimozione dell'intonaco e rifacimento dello stesso a seguire; i setti murari con cuciture e reti in fibra al fine di renderli collaboranti con le murature perimetrali; il paramento esterno a faccia – vista con rimozione della vegetazione infestante; la volta con rimozione del riempimento e placcaggio con fasce in fibra e geomalta all'estradosso; la vela campanaria con barre in acciaio, così come la parte dell'altare maggiore; le cornici con ripresa dei distacchi; le pavimentazioni con riparazioni localizzate dove lesionate; portoni ed infissi con revisioni e riparazioni; la ridipintura dei prospetti della casa canonica e



la riparazione degli infissi; la copertura della Chiesa e della canonica con ripresa o sostituzione di canali di gronda e discendenti dove si necessita; la protezione delle opere d'arte preliminarmente ad ogni tipo di lavorazione da effettuare;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, inoltrata a mezzo pec e con lettera di trasmissione, SABAP-AQ-TE in data 27/06/2022 con prot. n. 10151 e acquisita in data 24/03/2023 con prot. n. 903, lettera di trasmissione SABAP-AQ-TE prot. n. 4209 del 23/03/2023;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

all'esecutivo del "*Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria Assunta*" – Comune di Notaresco, *località Grasciano* (TE), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0018493-P del 21.03.2023,

https://drive.google.com/file/d/1w4OguTyXefLjWHT-GUfGAK6p1OaC50rNC/view?usp=share_link

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni, già formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP di L'Aquila e Teramo acquisita con documentazione progettuale, allegata al presente parere.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza ABAP territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE
(Ing. Paolo IANNELLI)

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura

C = IT

Data e ora della firma:
31/03/2023 10:20:45





AREA 3 - TECNICA
Settore 3.10
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

Al **Presidente**
della Conferenza Permanente
Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

**OGGETTO: COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE.
COMUNE DI NOTARESCO.
Restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di
Santa Maria Assunta.**

Comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 Legge 241/90 e s.m.i.

ID Pratica 368

In relazione alla vostra pratica inviata con prot. 8493 del 21/03/2023 inerente l'oggetto, acquisita al protocollo provinciale al n. 6959 in pari data, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica l'avvio del procedimento in data **22/03/2023**.

Responsabile del procedimento è l'**Arch. Giuliano Di Flavio**, Funzionario del Settore 3.10 di questa Provincia, al quale la S.V. potrà rivolgersi presso gli uffici provinciali siti in via Mario Capuani, n. 1, Teramo, telefonando al numero **0861/331233** oppure ai seguenti indirizzi:

MAIL: ptp@provincia.teramo.it - PEC: protocollo@pec.provincia.teramo.it

Il termine entro il quale questo Ente dovrà concludere il procedimento, mediante adozione di esplicito provvedimento dirigenziale, è il giorno **04/04/2023** come da voi indicato nella nora sopra riportata.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Francesco Ranieri

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale

Area 3

Pianificazione Territorio - Urbanistica - Piste Ciclo-pedonali

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 432 DEL 27/03/2023

Proposta di determina Nr. 512 del 27/03/2023

OGGETTO: SETTORE 3.10 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO URBANISTICA PISTE CICLOPEDONALI POLITICHE COMUNITARIE.
COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE.
RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA A NOTARESCO IN LOCALITA' GRASCIANO.
PARERE DI CONFORMITA' AL P.T.C.P. AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. 267/2000.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

VISTI il Decreto del Presidente della Provincia di Teramo n. 12 del 30/07/2021 con il quale si è individuato l'Ing. Francesco Ranieri quale soggetto da incaricare quale Dirigente Tecnico a tempo determinato dell'Area 3 e la successiva Determina Dirigenziale Area 1 n. 1077 del 30/07/2021 di assunzione dello stesso;

VISTA la nota prot. n. 8493 del 21/03/2023, acquisita al protocollo provinciale in data 21/03/2023 al n. 6959, inviata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con allegata la documentazione relativa al progetto di restauro dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria Assunta in località Grasciano;

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nel suddetto Rapporto Preliminare alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 18/83:

- individua le zone da sottoporre a speciali misure di salvaguardia dei valori naturalistici, paesistici, archeologici, storici, di difesa del suolo, di protezione delle risorse idriche, di tutela del preminente interesse agricolo;
- fornisce, in relazione alle vocazioni del territorio ed alla valorizzazione delle risorse, le fondamentali destinazioni e norme d'uso: per il suolo agricolo e forestale; per la ricettività turistica e gli insediamenti produttivi industriali e artigianali; per l'utilizzazione delle acque; per la disciplina dell'attività estrattiva;

DATO ATTO che il complesso della Chiesa di Santa Maria Assunta è sito a Grasciano. Questo è posto in posizione baricentrica rispetto all'abitato e consta di due fabbricati distinti, La Chiesa e l'attiguo edificio parrocchiale, realizzati in epoche diverse ma strutturalmente connessi da un muro portante comune in corrispondenza del prospetto ovest della stessa Chiesa, a cui la casa parrocchiale è stata successivamente addossata. Il complesso confina a ovest con la Strada Provinciale 22°, a nord con una proprietà privata, a est con una Strada Comunale e a sud con un'area pubblica che funge da sagrato sul prospetto lungo attualmente utilizzato come ingresso alla Chiesa. Il complesso è censito catastalmente al Foglio 6 del NCEU, la Chiesa alla particella A mentre la casa parrocchiale alla n. 50. Per quanto riguarda gli interventi più propriamente di restauro, laddove connessi al recupero strutturale, si prevede di effettuare le seguenti operazioni:

- Protezione delle opere d'arte preliminarmente a qualsiasi operazione da effettuare;
- Sarcitura delle lesioni su muratura, intonacata o decorata e faccia vista, prestando attenzione alla protezione delle aree circostanti l'area da trattare e all'utilizzo di malta compatibile con l'esistente e tenendo l'intervento sottosquadro rispetto all'esistente;
- Riadesione delle parti di intonaco distaccate ed a rischio crollo mediante microiniezioni;
- Rifacimento delle cornici sagomate nelle aree interessate da interventi strutturali che ne possano causare il danneggiamento;
- Realizzazione di intonaco di calce delle aree precedentemente rimosse, compatibile con le murature esistenti e successiva tinteggiatura a calce dello stesso;
- Ripristino delle lacune di intonaco sulle superfici decorate, generate da interventi strutturali e reintegrazione pittorica a tono delle lacune precedentemente stuccate laddove siano presenti intonaci decorati;
- Riparazione della pavimentazione esistente laddove lesionata o interessata da interventi strutturali;
- Revisione e restauro del paramento murario esterno sia a faccia vista che intonacato con uno strato di arriccio mediante operazione di pulitura e consolidamento delle componenti, nonché rimozione della vegetazione infestante presente in facciata;
- Rimozione delle superfetazioni cementizie presenti nei punti in cui sono stati effettuati interventi pregressi soprattutto per il passaggio dell'impianto di riscaldamento;
- Riparazione dei portoni e degli infissi;

CONSIDERATO che l'edificio ricade in Zona G1 del vigente P.R.G. destinata ad "Attrezzature ed impianti pubblici";

VERIFICATO che l'edificio ricade, nel vigente P.T.C.P., negli "insediamenti recenti in via di consolidamento" (art. 18 delle N.T.A.) *"caratterizzati da tessuti urbani esistenti a debole complessità funzionale quasi esclusivamente residenziali o da nuovi insediamenti in corso di attuazione, in sede di pianificazione comunale vanno individuati e rafforzati gli elementi di struttura urbana esistenti e va completata la dotazione di servizi puntuali e di relazione. Dovranno inoltre essere perseguite l'integrazione delle destinazioni d'uso, in particolare per quanto riguarda i settori a contatto con gli assi di penetrazione urbana, e l'incentivazione delle occasioni di diversificazione ed integrazione funzionale"*.

Il bene architettonico della chiesa non è ricompreso nelle "Schede dei beni archeologici e storico-architettonici" di cui all'allegato III della Relazione del P.T.C.P.;

VISTA la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 7436 del 27/03/2023, nella quale si propone:

"Si evidenzia che per i beni non inclusi nelle "Schede dei beni archeologici e storico-architettonici", questo Ente non ha competenza nell'esprimere un proprio parere di merito. Infatti, qualora un bene architettonico non è inserito nelle schede allegate al P.T.C.P. oppure non è stato individuato come bene da tutelare o valorizzare dal Piano Regolatore Comunale, esso sfugge dall'applicazione dell'art. 10 delle N.T.A. del P.T.C.P. stesso e, quindi, per esso non è possibile esprimere parere.";

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- il D.L. 189/2016;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);

RITENUTO che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

VISTE :

- la delibera di Consiglio n° 12 del 14.03.2023 avente ad oggetto "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025, PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2024 E RISPETTIVI ELENCHI ANNUALI 2023. APPROVAZIONE.
- la delibera di Consiglio n° 14 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2--BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE -SETTORE 2.1: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025- APPROVAZIONE (ARTT. 170 E 174 TUEL)
- la delibera di Consiglio n° 15 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI - ADOZIONE SCHEMI DI BILANCIO DA SOTTOPORRE AL PARERE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI AI SENSI DELL' ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014, E DELL'ART. 26, COMMA 2, DELLO STATUTO PROVINCIALE.
- la delibera di Consiglio n° 16 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI – ARTT. 162 E SEGUENTI DEL D. LGS. N. 267/2000, ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 414 del 25/03/2022 e comunicato agli uffici con nota circolare n.7277 del 25 marzo 2022;

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

RITENERE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 7436 del 27/03/2023, che questo Ente non ha competenza nell'esprimere un proprio parere di merito. Infatti, se un bene architettonico non è inserito nelle schede allegate al P.T.C.P. oppure non è stato individuato come bene da tutelare o valorizzare dal Piano Regolatore Comunale, esso sfugge dall'applicazione dell'art. 10 delle N.T.A. del P.T.C.P. stesso e, quindi, per esso non è possibile esprimere parere.

Il funzionario P.O.
Arch. Giuliano Di Flavio

IL DIRIGENTE
Ranieri Francesco



AREA 3 - TECNICA
Settore 3.10
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

**Al Presidente
della Conferenza Permanente
Sen. Avv. Guido Castelli**

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

**OGGETTO: COMUNE DI NOTARESCO.
Restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa
di Santa Maria Assunta.
Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.**

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 432 del 27/03/2023 relativa al parere in oggetto.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile del Procedimento
arch. Giuliano Di Flavio**

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza commissariale n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

"PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA"

Comune di Notaresco (TE)

CUP: H47H20003800001 - CIG: 8843933463

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

Id. Decreto 395/2020: 065

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Teramo-Atri		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 065/2020		
Indirizzo immobile:	Fraz. Grasciano, Notaresco (TE)		
Dati catastali:	foglio: 6	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42,690490	Long. 13,913910	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici) <input type="checkbox"/> Demolizione e ricostruzione		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Arch. Antonio Masci		

Sede istituzionale Roma Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Importo finanziabile con Decreto Commissariale n. 395/2020	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo	Importo intervento progetto al netto dei ribassi sui lavori e servizi tecnici
€ 300.000,00	€ 450.395,80	€ 450.395,80	€ 357.670,07 (di cui € 229.684,66 per lavori, € 34.295,28 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 93.690,13).
Maggior costo ai sensi art.4 c. 1 OCSR 126/2022	Copertura finanziaria		
	€ 259,71	Economie di gara dell'intervento stesso	
	€ 57.929,78	€ 57.670,07	Fondo speciale per le compensazioni art.4 c.1 OCSR 126/2022

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" in particolare l'articolo 9 che abroga l'O.C.84/2019 e l'articolo 4 che definisce nuove modalità di approvazione del contributo;

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana." e relativi allegati.

O.C. 126/2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti".

O.C. 130/2022 "Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata" e ss.mm.ii.;

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

Sede istituzionale Roma Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Determina Dirigenziale n. 22 del 15/03/2023 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 - UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 REGIONE ABRUZZO (D.L. 189/2016) avente ad oggetto: "OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria Assunta" sito nel Comune di Notaresco, località Grasciano (TE) ID 065 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020" prot. CGRTS-0017556 del 15.03.2023.

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0017556	15/03/2023	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	--

II – VERIFICA ISTRUTTORIA

Come previsto dall'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ai fini della approvazione del progetto e della concessione del contributo per gli edifici di culto si applica l'art. 16 del d.l. 189/2016 in particolare, la Conferenza permanente, composta ai sensi del richiamato art. 16, **approva i progetti ai sensi dell'art. 27 del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, secondo quanto previsto dal medesimo articolo al co. 3, lett. a-bis) e b).

Verifica amministrativa

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza ha inviato con nota del 15/03/2023 prot. CGRTS-0017556 la Determina Dirigenziale n. 22 del 15/03/2023 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 avente ad oggetto: "OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria Assunta" sito nel Comune di Notaresco, località Grasciano (TE) ID 065 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020", allegando **RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE** e documentazione scaricabili presso la [Piattaforma di interscambio USR2016 \(sisma2016abruzzo.it\)](https://www.sisma2016abruzzo.it) e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- SABAP per le province di L'Aquila e Teramo (Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0010151-P del 27/06/2022) autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni (allegato);
- Ricevuta telematica Deposito sismico Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, N. Pratica: 5783/2022 del 05/10/2022 (allegato);

Sede istituzionale Roma Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- S.C.I.A. presentata al Comune di Notaresco Prot. 11447 in data 14/10/2022 (allegato);

Ai sensi dell'art.4 c. 1 dell'Ord. 126 del 24/05/2022, l'USR Abruzzo, all'esito di istruttoria, ha quantificato il maggior costo complessivamente pari a euro **57.929,78** e ha di conseguenza determinato la motivata necessità ed ammissibilità dell'importo eccedente attingendo per euro **259,71** a valere sulle economie di gara dell'intervento stesso e per euro **57.670,07** al "**Fondo speciale per le compensazioni**".

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo con **parere istruttorio tecnico amministrativo contabile** presente tra la documentazione disponibile sulla piattaforma <https://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p>, citato nella trasmissione di proposta di approvazione acquisita con protocollo commissariale CGRTS 0017556 del 15/03/2023, **al quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità ed ammissibilità**, si trasmettono le seguenti valutazioni finali.

III – VALUTAZIONI FINALI

Richiamato quanto sopra riportato si rimettono al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 16/2017, sentita la responsabile dell'*area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese e Conferenza Permanente* arch. Claudia Coccetti ai sensi art. 2 c.1 decreto 474 del 26 ottobre 2022, le seguenti valutazioni. In merito alla *completezza, congruità e ammissibilità a contributo* si rinvia alla Determinazione Dirigenziale n. 22 del 15/03/2023 del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Abruzzo, trasmessa ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 in data 15/03/2023 prot. CGRTS-0017556.

Per quanto di competenza, richiamate le motivazioni sopra riportate, si esprime **nulla osta** all'approvazione del "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA" sito nel Comune di Notaresco, località Grasciano (TE) - CUP: H47H20003800001 - CIG: 8843933463, soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri, Id. Decreto 395/2020: 065.

Roma, 30/03/2023

Il Funzionario

Dott.ssa Deneb Teresa Cesana

 Cesana Deneb Teresa
30.03.2023 08:34:55 GMT+01:00

Il Dirigente

Dott.ssa Deborah Giraldi

 DEBORAH
GIRALDI
04.04.2023
07:52:58
UTC

Sede istituzionale Roma Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 22 DEL 15/03/2023

Oggetto: OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria Assunta" sito nel Comune di Notaresco, località Grasciano (TE) ID 065 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020.

ID Decreto 395/2020	ID 065
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA
Indirizzo	NOTARESCO (TE), FRAZ. GRASCIANO
Dati catastali	Foglio n.6, part. A
Tipo di intervento	Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto
Livello di progettazione	Esecutivo
CUP	H47H20003800001
CIG	8843933463

VISTO il Decreto Legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con modificazioni della legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata nella G.U. n.294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. e in particolare:

- l'art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art.2 recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari"

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n° 189, è stata prorogata al 31/12/2023, dall'art. 1 comma 738 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ove, in particolare nell'Allegato A viene ridefinito l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:
 - o l'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" al comma 3 prevede che "I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo,

sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”;

- *l'art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall'ordinanza si applicano a “tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell'atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l'incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d'intesa con il MiBact, il progetto esecutivo...”*
- *n. 111/2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... “Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana” sono stati nominati i soggetti delegati allo svolgimento di tutta l'attività necessaria alla realizzazione degli interventi finanziati con le O.C. nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e 105/2020 con funzione di soggetto attuatore;

CONSIDERATO che:

- la Diocesi di Teramo-Atri, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all'USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0562553 del 23.12.2021 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale relativo al “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato “Chiesa di Santa Maria Assunta” sita nel comune di Notaresco (TE), per un importo complessivo pari ad **€ 379.556,27** costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto ;
- con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale (vedasi tabella documentazione/carteggio), che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020. Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'importo dell'intervento era stato rideterminato in **€ 299.740,29** con un attivo rispetto all'importo programmato pari a **€ 259,71**.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo necessario (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
300.000,00 €	299.740,29 €	- 259,71€

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti", in particolare l'art. 1 recante "Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e l'art.4 recante "Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni";

DATO ATTO che, a seguito dell'emanazione della predetta Ordinanza, questo USR ha invitato gli RTP delle Diocesi beneficiarie dei contributi di cui all'Ordinanza n°105/2020, i cui progetti, benché presentati alla data di entrata in vigore della stessa, non fossero stati ancora approvati con esplicito Decreto di concessione del contributo, a riformulare il Quadro Tecnico Economico, aggiornandolo alla luce degli aumenti dei prezzi risultanti dall'applicazione del nuovo prezzario allegato all'Ordinanza n°126;

VISTA altresì la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto "Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto" con la quale vengono tra l'altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell'art.2 dell'Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

DATO ATTO che questo ufficio ha provveduto a richiedere la revisione delle parcelle secondo quanto indicato nella citata circolare del 26/10/2022;

PRESO ATTO che, in risposta alla sollecitazione dell'USR, l'RTP ha trasmesso la nuova contabilità dei lavori utilizzando, ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022, il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", alla luce del quale l'importo complessivo dei lavori per la realizzazione dell'opera è ora pari a **€ 450.395,80** di cui € 229.684,66 per lavori a base di gara, € 34.295,28 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 93.690,13 di somme a disposizione del beneficiario;

RILEVATO che, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, ai sensi dell'Allegato C dell'Ordinanza commissariale n.105/2020, già richiamata e parte integrante e sostanziale del presente atto, l'ufficio ha valutato tutti i documenti e gli elaborati del progetto ed in particolare ha verificato l'ammissibilità a contributo, rimodulando il quadro economico come segue:

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
300.000,00 €	450.395,80 €	450.395,80 €

DATO ATTO che, anche consentendo l'utilizzo dei ribassi sui lavori e sui servizi già affidati da parte dell'RTP, l'importo dell'intervento è rideterminato in **€ 357.670,07** con un passivo rispetto all'importo programmato pari a **€ 57.670,07**.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile post gara (dopo istruttoria)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato	Maggior costo per applicazione Ord.126/2022
300.000,00 €	357.670,07 €	57.670,07 €	57.929,78 €

CONSIDERATO altresì che la Diocesi di Teramo-Atri ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- Autorizzazione Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0010151-P del 27/06/2022;
- Ricevuta telematica Deposito sismico Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, N. Pratica: 5783/2022 del 05/10/2022;
- S.C.I.A. presentata al Comune di Notaresco Prot. 11447 in data 14/10/2022.

ATTESO che nell'istruttoria tecnico-amministrativa, l'ufficio ha altresì verificato che l'aumento dei costi del progetto è derivato, ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022, dall'applicazione del nuovo prezzario ritenendo quindi ammissibile il maggior costo di progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione, ai sensi dell'art.4 comma1 dell'Ord.126 del 24/05/2022;

CONSEGUENTEMENTE:

1. il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezzario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici e dei lavori, è rideterminato in **€ 357.670,07 di cui € 229.684,66 per lavori, € 34.295,28 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 93.690,13** di somme a disposizione del beneficiario;
2. ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Ord.126 del 24/05/2022, il maggior costo per l'applicazione del nuovo prezzario risulta complessivamente pari a **57.929,78 €** e trova copertura:
 - per **259,71 €** a valere sulle economie di gara dell'intervento stesso;
 - per **57.670,07 €** attingendo dal "Fondo speciale per le compensazioni";

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziato dal Commissario Straordinario con l'Ord. 105/2020 per € 300.000,00 e con l'Ord. 126/2022 art.4, comma1, per € 57.670,07 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge.

- 1. di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario n.105/2020, **il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo** relativo al "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato "Chiesa di Santa Maria Assunta" sito nel Comune di Notaresco (TE)", CUP: H47H20003800001 CIG: 8843933463 per un importo complessivo pari a **€ 357.670,07 di cui € 229.684,66 per lavori, € 34.295,28 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 93.690,13 somme a disposizione del beneficiario;**
2. di dare atto che l'importo del contributo ammissibile, pari a **€ 357.670,07** (euro trecentocinquantasettemilaseicentoseventanta/07) per il "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato "Chiesa di Santa Maria Assunta" sito nel Comune di Notaresco (TE), trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del DL 189/2016, trasferite sulla contabilità speciale di cui al comma 4 del medesimo articolo 4 con imputazione delle risorse trasferite per € 300.000,00 ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020 e per € 57.670,07 ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.126 art.4, comma 1, salvo diversa imputazione da parte del Commissario Straordinario;
- 3. di sottoporre il presente atto alla approvazione della Conferenza Permanente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 della Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020;**
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013, nonché dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO TITTARELLI

Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO

Data: 15/03/2023 10:42:21



ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

DECRETO COMMISSARIALE N.395 DEL 30 DICEMBRE 2020

“Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID Decreto 395/2020	ID 065
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione Chiesa	Chiesa Santa Maria Assunta
Indirizzo	NOTARESCO, Fraz. Grasciano
Dati catastali	Foglio n.6, part. A
Tipo di intervento	Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto
Livello di progettazione	Esecutivo
CUP	H47H20003800001
CIG	8843933463

Soggetti coinvolti

Committente	Diocesi di Teramo-Atri (legale rappresentante S.E. Rev.ma Lorenzo Leuzzi)
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	Ing. Arch. Antonio Masci
Progettazione esecutiva e Direzione Lavori	Arch. Serena Sorgi
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	Ing. Arch. Antonio Masci
Collaudatore	Ing. Giuseppe Luongo
Relazione Geologica	Geol. Romolo Di Francesco
Impresa appaltatrice	Restaura Srl con sede legale in via L. Settembrini Montorio Al Vomano n.49 P.Iva 01724260672

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.105/2020	€ 300 000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 450.395,80	
Importo ammissibile	€ 450.395,80	



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Importo ammissibile al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici	€ 357.670,07
--	--------------

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 84 del 10.07.2019	art. 12 - 13 -14	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
Decreto CSR N.395 del 30.12.2020		
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 144 del 20.11.2017	Comune di Notaresco
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC	n. 6 del 07.02.2017	Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
065	CHIESA SANTA MARIA ASSUNTA	NOTARESCO (TE)	Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 29100 del 27.01.2021	Conferimento incarico Responsabile Tecnico della Procedura (R.T.P) ai sensi dell'Ord. 105/2020 all'Ing. Arch. Antonio Masci.
			Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 0562553 del 23.12.2021	Trasmissione del progetto esecutivo
			USR ABRUZZO	Prot. RA 0136140 del 06.04.2022	Richiesta Integrazioni
			SABAP-AQ-TE	Prot. RA 0249376 del 28.06.2022	Trasmissione Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
			Arch. Serena Sorgi	Prot. RA 0298594 del 08.08.2022	Trasmissione documentazione integrativa (Revisione prezzi ai sensi dell'Ord. 126/2022)
			Arch. Serena Sorgi	Prot. RA 0427913 del 18.10.2022	Trasmissione documentazione integrativa - SCIA
			Arch. Serena Sorgi	Prot. RA 0435301 del 20.10.2022	Trasmissione documentazione integrativa



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



	Arch. Serena Sorgi	Prot. RA 0111679 del 14.03.2023	Trasmissione documentazione integrativa (Revisione prezzi a seguito della circolare CGRTS-0026177-P-26/10/2022 "Indirizzi e chiarimenti a sensi dell'Ord. 126/2022")
--	-----------------------	---------------------------------------	--

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento

Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Maria Assunta, ubicata a Notaresco, in provincia di Teramo, è stato inserito nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto".

Con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana" è stato aggiornato l'elenco degli interventi finanziati.

Nell'Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 l'intervento è identificato con **ID 065** "Chiesa di Santa Maria Assunta" sita nel comune di Notaresco (TE) nella frazione di Grasciano, importo attribuito 300.000,00 €, Soggetto Attuatore Diocesi di Teramo-Atri;

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP) del 23.12.2021, acquisita Prot. RA 0562553 del 23.12.2021 la Diocesi di Teramo-Atri ha trasmesso la documentazione inerente il "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria Assunta" sita nel comune di Notaresco (TE) nella frazione di Grasciano, CUP: H47H20003800001 CIG: 8843933463, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

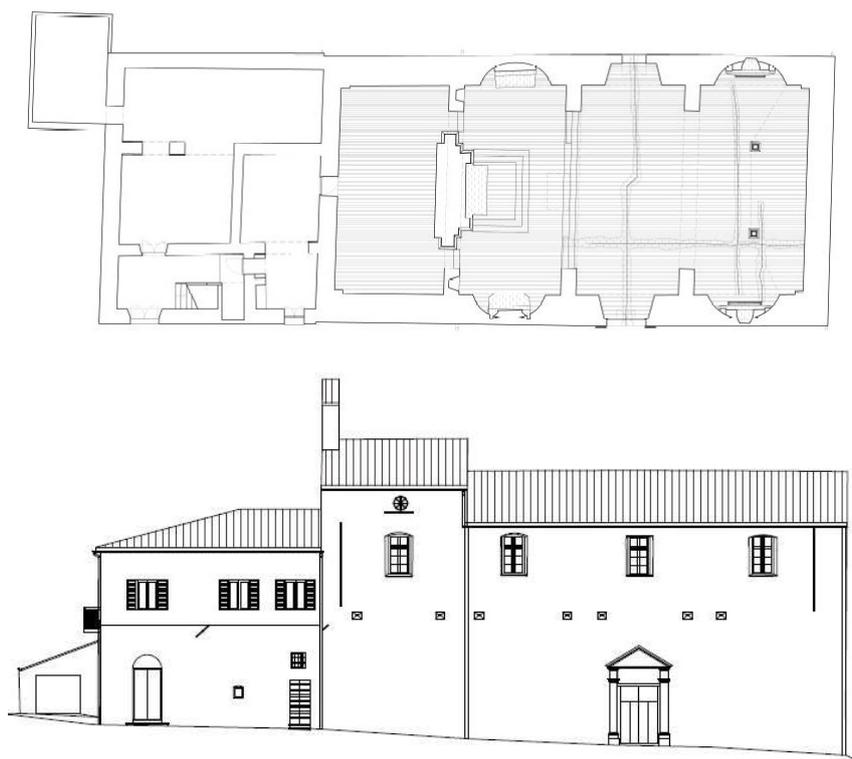
Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

L'edificio di culto oggetto di intervento è il complesso costituito da due fabbricati distinti, la Chiesa di Santa Maria Assunta e l'attiguo edificio parrocchiale; è sito a Grasciano, frazione di Notaresco ed è ubicato in posizione baricentrica rispetto all'abitato. I due edifici, realizzati in epoche diverse, sono strutturalmente connessi da un muro portante comune in corrispondenza del prospetto ovest della stessa chiesa, a cui la casa parrocchiale è stata successivamente addossata. Il complesso confina ad ovest con la Strada provinciale n.22, a nord con una proprietà privata, a est con una Strada Comunale e a sud con un'area pubblica che funge da sagrato sul prospetto lungo attualmente utilizzato come ingresso alla Chiesa.

La chiesa attuale è un edificio a pianta rettangolare con sviluppo est-ovest, con apparecchiatura muraria a corsi regolari di mattoni e tetto a due falde, realizzato negli anni '90 del '900 in sostituzione del precedente, in legno, parzialmente crollato. La chiesa è priva di una vera facciata e l'ingresso, posto sul fianco sud suddiviso in due porzioni di diversa altezza, avviene per mezzo di un semplice portale ad architrave piano sormontato da timpano sorretto da paraste tuscaniche. La parete corrispondente alla parte presbiteriale, sul lato ovest, sopraelevata rispetto alla navata, presenta sull'asse centrale una finestra strombata ad arco ribassato, sovrastata da un oculo, mentre altre tre finestre strombate, di cui una rettangolare in asse centrale con il portale principale, si allineano sul resto della facciata. Un campanile laterizio a vela con due fornic (oggi vi è una sola campana, piccola) si innalza sul muro contiguo alla casa canonica.

L'interno, a navata unica coperta da una volta a botte lunettata, si compone da quattro campate, individuate da tre grandi pilastri per lato di ordine tuscanico, ed è illuminato da ampie finestre che si trovano nella parte alta delle pareti (una per ogni campata).



Sul presbiterio, sopraelevato da due gradini, un grande altare barocco incornicia un affresco rinascimentale. L'altare segue uno schema facilmente riconducibile ai modelli utilizzati dagli artisti e mastri di origine "ticinese" o "lombarda" la cui attività emerge in tutta la penisola proprio tra il XVI e il XVII secolo: colonne libere di ordine composito, ribattute su piedistalli, che si ripetono sui fianchi dell'altare stesso,



inquadrano la cornice centrale e sorreggono una trabeazione articolata, sporgendo solo in corrispondenza dei sostegni, riccamente decorata con girali floreali nel fregio e da dentelli e ovoli nella cornice sorretta da mensole intervallate da rosette.

Sopra la trabeazione, completa la composizione, un timpano semicircolare. Nella navata, nella prima e terza campata, si aprono su ambo i lati delle nicchie con calotte emisferiche contenenti altrettanti altari. Le quattro cappelle laterali sono decorate con lo stesso schema compositivo; al centro di ogni nicchia si apre un'edicola centinata, serrata da paraste laterali, contenente una statua di Santo (nell'area presbiteriale troviamo la Madonna Assunta, a sinistra, e Sant'Antonio da Padova, a destra; nella campata di fondo altri due Santi). Tali edicole sono integrate in una decorazione pittorica policroma che vede una volta emisferica cassettonata sorretta da colonne dipinte. Nella navata, infine, sono da segnalare il dipinto di santa Maria Assunta posto sulla volta della campata centrale e la cantoria lignea, sorretta da pilastri tuscanici sul fondo.

La chiesa è stata oggetto di interventi negli anni '90 a causa di crolli della copertura e della sottostante superficie voltata; i rapporti fotografici dell'epoca, che mettono in evidenza l'esterno dell'edificio, fanno supporre un ulteriore intervento precedente (risalente sempre al secolo scorso o forse al XIX) nel quale furono realizzati i tiranti in ferro presenti su tutte le murature perimetrali sia della chiesa, sia dell'edificio parrocchiale. L'edificio parrocchiale si sviluppa su due livelli (piano terra e primo) più un vano sottotetto. Fu ulteriormente ampliato nel secolo scorso. La struttura dell'edificio parrocchiale consiste in muri portanti in laterizio, solai in latero-ferro (putrelle) e copertura a tre falde costituita da travi in legno. Sia la chiesa che la canonica presentano un manto di copertura in pianelle e coppi.

Nesso di causalità

Il progettista incaricato, Arch. Serena Sorgi, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

A causa degli eventi sismici del 2016 è stata redatta "scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – chiese – mod. A-DC" n.006 del 07.02.2017, dalla quale risulta un esito "Inagibile".

Il complesso risulta fondato sul margine orientale di uno stretto crinale in prossimità della testata di una vasta frana complessa che occupa l'intero versante sottostante; dalle indagini eseguite e dalle testimonianze reperite rispetto agli interventi pregressi, risulta una recente fondazione in cemento armato ordinario posizionata alla valle del prospetto sud e il recupero di due campate dell'aula rettangolare mediante rifacimento delle volte e realizzazione di cordoli sommitali e caldana armata. Questi interventi, nonostante la tenuta di parte delle strutture consolidate, non sono risultati risolutivi durante l'evento sismico, vista la caratterizzazione geologica del terreno sottostante (limi sabbiosi a bassa resistenza).

La struttura muraria della Chiesa ha subito degli importanti cedimenti verso valle (lato sud), inoltre risultano meccanismi di ribaltamento della parte sud del fabbricato e dei meccanismi di ribaltamento delle pareti laterali. I sei setti murari (spessore cm 70 e lunghezza cm 120) presenti all'interno dell'edificio, su cui poggiano le volte a mattoni pieni ad una testa, risultano inoltre non collegati alle murature perimetrali e per questo durante il sisma si sono lesionati in corrispondenza dell'attacco alle pareti laterali.

Attualmente risultano in evidente stato di degrado: l'intradosso del solaio tra primo piano e vano sottotetto che presenta in tutti i locali tracce cospicue delle infiltrazioni delle acque meteoriche, segno evidente dello stato di fatiscenza del manto di copertura e, molto probabilmente delle stesse travi del tetto.



Tali infiltrazioni investono l'immobile perfino al piano terra ed hanno causato l'evidente ossidazione delle travi in ferro del solaio tra piano terra e piano primo compromettendone, con ogni probabilità, la tenuta strutturale. Si riscontrano inoltre sui muri perimetrali diverse lesioni con andamento diagonale. Al primo piano, nell'atrio, si riscontrano inoltre delle lesioni a pavimento parallele all'orditura del solaio.

Le volte consolidate non hanno subito evidenti danni mentre quella non restaurata, in corrispondenza del Presbiterio, risulta completamente lesionata. La muratura in mattoni pieni e malta friabile con ampie zone di intonaco distaccato, non dà un contributo strutturale idoneo e, durante l'evento sismico, ha riportato un importante quadro fessurativo, soprattutto con lesioni passanti, che interessano trasversalmente anche la pavimentazione, segnando un evidente distacco di parte dell'edificio con una rotazione alla base, evidenziata dal fatto che le suddette lesioni sono più aperte alla base e si restringono verso l'alto. Anche l'intonaco, di spessore considerevole come spesso accade negli edifici che hanno subito varie stratificazioni nel corso dei secoli, è diffusamente distaccato e lesionato. L'altare barocco, costituito da un alto setto in muratura poi decorato, risulta lesionato nella parte sommitale, che risulta completamente distaccata dalla struttura sottostante.

Descrizione dell'Intervento

L'intervento si può inquadrare come miglioramento sismico, mirato al raggiungimento del maggior grado di sicurezza possibile, compatibilmente con le esigenze di tutela del bene e con le risorse disponibili.

Al fine di recuperare il bene e prevenirne il danneggiamento futuro sarà necessario innanzitutto agire sulle fondazioni e realizzare una palificata di contenimento con tiranti, atti a collegarla al terreno di qualità individuato dalle indagini geologiche effettuate. L'intervento sulla muratura portante prevedrà, dove possibile, un diffuso intervento di scarnitura e rifacimento in profondità dei giunti di malta fortemente decoesa nelle zone a faccia vista mentre, nelle parti intonacate dipinte ma non decorate, la rimozione dell'intonaco ed il consolidamento con fibre e perniture diffuse con successivo rifacimento dello stesso. Allo stesso modo i setti murari saranno collegati e resi collaboranti alle murature perimetrali mediante cuciture e reti in fibra mentre per la volta lesionata si prevede il consolidamento all'estradosso mediante rimozione del riempimento e placcaggio con fasce in fibra e geomalta.

La scatola muraria sarà ripristinata con l'inserimento di tiranti a integrazione di quelli esistenti ormai non più collaboranti che verranno però lasciati in loco a memoria dei precedenti interventi. La vela campanaria verrà rinforzata e cucita con barre in acciaio così come la parte alta lesionata dell'altare maggiore.

La casa canonica verrà recuperata esternamente esclusivamente con la ridipintura dei prospetti e la riparazione degli infissi danneggiati al fine di preservarne l'interno in attesa di recupero; quest'ultima non interferisce strutturalmente con la Chiesa, ma condivide il muro a ovest con la stessa. La copertura sia della Chiesa che della Canonica, apparentemente in buono stato di conservazione dato anche il recente recupero, verrà verificata e riparata nel manto laddove necessario, è prevista la sostituzione di gronde e discendenti della Chiesa.

Per quanto riguarda gli interventi più propriamente di restauro, laddove connessi al recupero strutturale, si prevedono le seguenti operazioni:

- Protezione delle opere d'arte preliminarmente a qualsiasi operazione da effettuare;
- Sarcitura delle lesioni su muratura, intonacata o decorata e faccia vista;



- Riadesione delle parti di intonaco distaccate ed a rischio crollo mediante microiniezioni;
- Rifacimento delle cornici sagomate nelle aree interessate da interventi strutturali;
- Realizzazione di intonaco di calce delle aree precedentemente rimosse, compatibile con le murature esistenti e successiva tinteggiatura a calce dello stesso;
- Ripristino delle lacune di intonaco sulle superfici decorate, generate da interventi strutturali e reintegrazione pittorica a tono delle lacune precedentemente stuccate laddove siano presenti intonaci decorati;
- Riparazione della pavimentazione esistente laddove lesionata o interessata da interventi strutturali;
- Revisione e restauro del paramento murario esterno sia a faccia vista che intonacato con uno strato di arriccio mediante operazione di pulitura e consolidamento delle componenti, nonché rimozione della vegetazione infestante presente in facciata;
- Rimozione delle superfetazioni cementizie presenti nei punti in cui sono stati effettuati interventi pregressi soprattutto per il passaggio dell'impianto di riscaldamento;
- Manutenzione degli infissi

Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo aggiornato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0111679 del 14.03.2022, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 34'295,28** per gli oneri per la sicurezza (categoria 006 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al 37,989%.

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 17 settimane (**circa 120 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.



Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- Autorizzazione Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0010151-P del 27/06/2022;
- Ricevuta telematica Deposito sismico Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, N. Pratica: 5783/2022 del 05/10/2022; L'area, oggetto di intervento, ricade nella classificazione sismica "zona 3"; pertanto, relativamente alla natura dei lavori da eseguire, l'istanza depositata non è soggetta ad autorizzazione sismica, bensì a "deposito sismico" ai sensi dell'art. 9 "Deposito dei progetti", della legge regionale n. 28 del 11 agosto 2011, (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche), meglio esplicitato all'art.7 "autorizzazione sismica" comma 2 lett. C della sopracitata legge.
- S.C.I.A. presentata al Comune di Notaresco Prot. 11447 in data 14/10/2022.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che il progetto è stato aggiornato secondo le osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

Si precisa, infine, che il progetto ha subito una successiva revisione consistente in particolare in lievi modifiche quantitative di lavorazioni già previste e autorizzate, che risulterebbero possibili anche in corso d'opera, così come indicato dal tecnico progettista con l'ultima integrazione prodotta.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal professionista incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot.RA 0111679 del 14.03.2023, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

Il quadro economico di progetto trasmesso, redatto ante aggiornamento prezzi, prevedeva un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a € 379.556,27 di cui € 245.388,52 per lavori a base di gara, € 23.869,98 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 110.297,77 di somme a disposizione del beneficiario.

Si rileva altresì che con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale (vedasi tabella documentazione/carteggio), che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020.



Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'importo dell'intervento era stato rideterminato in **€ 299.740,29** con un ATTIVO rispetto all'importo programmato pari a **€ 259,71**.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo necessario (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
300.000,00 €	299.740,29 €	- 259,71€

A seguito della pubblicazione dell'OCSR 126/2022 del 24.05.2022 l'RTP ha trasmesso la nuova contabilità dei lavori utilizzando ai sensi dell'art.1 comma 6 della suddetta ordinanza il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", che prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 450.395,80** di cui € 287.105,82 per lavori a base di gara, € 34.295,28 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 128.994,70 di somme a disposizione del beneficiario.

Si è proceduto quindi alla verifica della nuova contabilità e del nuovo Q.T.E..

Il quadro economico di progetto è stato esaminato ed è stata verificata la congruità delle relative voci e risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
300.000,00 €	450.395,80 €	450.395,80 €

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi già affidati da parte dell'RTP l'importo dell'intervento è rideterminato in **€ 357.670,07** con un PASSIVO rispetto all'importo programmato pari a **€ 57.670,07**.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile post gara (dopo istruttoria)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato	Maggior costo per applicazione Ord.126/2022
300.000,00 €	357.670,07 €	57.670,07 €	57.929,78 €

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Ord.126 del 24/05/2022, con la presente istruttoria è stato verificato che l'aumento dei costi del progetto è derivato dall'applicazione del nuovo prezzario, ai sensi dell'art.1 comma 6 della suddetta ordinanza, e pertanto alla luce della presente istruttoria si ritiene necessario e ammissibile il maggior costo di progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione.

Il maggior costo per l'applicazione del nuovo prezzario risulta complessivamente pari a **57.929,78€** e trova copertura:

- per **259,71 €** a valere sulle economie di gara dell'intervento stesso;
- per **57.670,07 €** attingendo dal "Fondo speciale per le compensazioni".



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.105/2020

PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI NOTARESCO
ARCIDIOCESI/DIOCESI DI TERAMO-ATRI

Titolo del progetto : LAVORI DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA
CUP: H47H20003800001- CIG: 8843933463
IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 **ID 65**
IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 **300.000,00 €**

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
			PROGETTO	PROGETTO POST GARA	PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto						
A.1	Importo lavori a base d'asta		245.388,52 €	245.388,52 €	287.105,82 €	287.105,82 €	287.105,82 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		23.869,98 €	23.869,98 €	34.295,28 €	34.295,28 €	34.295,28 €
A.1.2	Oneri Manodopera (non soggetti a ribasso)						
A.1.3	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)			-49.077,70 €			-57.421,16 €
	Totale parziale (A)		269.258,50 €	220.180,80 €	321.401,10 €	321.401,10 €	263.979,94 €
	ECONOMIE (A)						
B	Somme a disposizione del beneficiario						
B.1	B.1.1	Prove Geo e Stru (Strati Indagini Geognostiche sas)	1.666,50 €	1.666,50 €	1.666,50 €	1.666,50 €	1.666,50 €
	B.1.3	A DETRARRE Ribasso 58% (affidamento diretto)		-966,50 €			-966,50 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori) 2%	5.385,17 €	5.385,17 €	6.428,02 €	6.428,02 €	6.428,02 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori) 1,5%					
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori) 1%					
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA						
B.4	Spese tecniche generali		59.862,56 €	40.433,67 €	69.666,96 €	69.666,96 €	47.296,75 €
	B.4.0	Progettazione (Arch. Serena Sorgi)	14.136,59 €	14.136,59 €	14.136,59 €	14.136,59 €	14.136,59 €
	B.4.1	DL (Arch. Serena Sorgi)	22.763,82 €	22.763,82 €	25.897,92 €	25.897,92 €	25.897,92 €
	B.4.2	Aggiornamento elaborati QbIII.03 (Arch. Serena Sorgi)			4.732,06 €	4.732,06 €	4.732,06 €
	B.4.3	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-11.070,12 €			-13.429,97 €
	B.4.4	CSP (Ing. Antonio Masci)	4.547,05 €	4.547,05 €	4.547,05 €	4.547,05 €	4.547,05 €
	B.4.4bis	CSE (Ing. Antonio Masci)	9.473,01 €	9.473,01 €	10.785,20 €	10.785,20 €	10.785,20 €
	B.4.5	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-4.206,02 €			-4.599,68 €
	B.4.6	Collaudo (Ing. Giuseppe Luongo)	5.127,63 €	5.127,63 €	5.753,68 €	5.753,68 €	5.753,68 €
	B.4.7	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-1.538,29 €			-1.726,10 €
	B.4.8	Relazione geologica (Geol. Romolo Di Francesco)	3.814,46 €	3.814,46 €	3.814,46 €	3.814,46 €	3.814,46 €
	B.4.9	A DETRARRE Ribasso 68,54% (incarico diretto)		-2.614,46 €			-2.614,46 €
B.5	Spese per IVA		43.383,54 €	33.040,65 €	51.233,22 €	51.233,22 €	39.265,36 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto 10%	26.925,85 €	22.018,08 €	32.140,11 €	32.140,11 €	26.397,99 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.0 e B.4.1) 4%	1.476,02 €	1.033,21 €	1.790,66 €	1.790,66 €	1.253,46 €
	B.5.3	CNPAIA Spese CSP CSE (su B.4.4 e B.4.4bis) 4%	560,80 €	392,56 €	613,29 €	613,29 €	429,30 €
	B.5.5	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.6) 4%	205,11 €	143,57 €	230,15 €	230,15 €	161,10 €
	B.5.6	CNPAIA Spese geologo (su B.4.8) 4%	152,58 €	48,00 €	152,58 €	152,58 €	48,00 €
	B.5.7	IVA per spese progettista (su B.4.0, B.4.1, B.5.2) 22%	8.442,81 €	5.909,97 €	10.242,59 €	10.242,59 €	7.169,81 €
	B.5.7bis	IVA per spese CSP e CSE (su B.4.4, B.4.4bis e B.5.3) 22%	3.207,79 €	2.245,45 €	3.508,02 €	3.508,02 €	2.455,61 €
	B.5.8	IVA per spese collaudo (su B.4.6 e B.5.5) 22%	1.173,20 €	821,24 €	1.316,44 €	1.316,44 €	921,51 €
	B.5.9	IVA per spese geologo (su B.4.8 e B.4.8) 22%	872,75 €	274,56 €	872,75 €	872,75 €	274,56 €
	B.5.0	IVA per spese indagini (su B.1.1) 22%	366,63 €	154,00 €	366,63 €	366,63 €	154,00 €
	Totale parziale (B)		110.297,77 €	79.559,49 €	128.994,70 €	128.994,70 €	93.690,13 €
	ECONOMIE (B)						
TOTALE (A+B)			379.556,27 €	299.740,29 €	450.395,80 €	450.395,80 €	357.670,07 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	79.556,27 €	150.395,80 €	150.395,80 €	57.670,07 €
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)		-259,71 €		

"Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'Ordinanza n.126/2022, art.4 comma 1	57.670,07 €
---	--------------------

Magior costo Ordinanza n.126/2022	57.929,78 €
-----------------------------------	--------------------



CONCLUSIONI

Visto il Decreto Legge n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

Visto che la scadenza della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n° 189, è stata prorogata al 31/12/2023, dall’art. 1 comma 738 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 63 del 6.09.2018 e in particolare l’art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l’adozione delle determinazioni in ordine all’approvazione dei progetti e per l’emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell’8 settembre 2017;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 84 del 2.08.2019 nello specifico l’art. 12 comma 3 con cui “... *Il Commissario straordinario, con apposito atto può delegare l’istruttoria e la presidenza della conferenza permanente per l’approvazione dei progetti di competenza del MIBAC, al direttore dell’Ufficio speciale territorialmente competente*”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all’approvazione del progetto e l’art. 9 comma 3 secondo cui l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l’Art. 5 dell’Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “*Disciplina della concessione del contributo*” al comma 3 “*Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all’elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall’elenco medesimo*”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... “*Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*”;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante “*Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell’Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 dell’OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della OCSR 105/2020*”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*”, in particolare l’art. 1 recante “*Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022*” e l’art.4 recante “*Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni*”;



Vista la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto “Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all’art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto” con la quale vengono tra l’altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell’art.2 dell’Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo del “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria Assunta” sito nel Comune di Notaresco (TE);

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell’art.1 comma 6 dell’OCSR 126/2022 dal “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o “Prezzario regionale di riferimento”;
- l’intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell’agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall’allegato C dell’OCSR 105/2020;
- **l’importo ammissibile complessivo di progetto dell’intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 357.670,07 di cui € 229.684,66 per lavori, € 34.295,28 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 93.690,13 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell’intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Diocesi di Teramo-Atri all’approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell’USR Sisma 2016, per la successiva convocazione da parte del Commissario Straordinario della conferenza permanente ai sensi dell’art. 4 comma 3 dell’OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull’ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall’allegato C dell’OCSR 105/2020, degli interventi relativi al “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria Assunta” sita nel comune di Notaresco (TE) nella frazione di Grasciano, CUP: H47H20003800001 CIG: 8843933463 per un importo complessivo pari **€ 357.670,07 di cui € 229.684,66 per**



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



lavori, € 34.295,28 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 93.690,13 somme a disposizione del beneficiario, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla Conferenza Permanente, fermo restando che il maggior costo derivante dall'applicazione del nuovo prezzario ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 pari a **57.929,78 €** trova copertura finanziaria:

- per **259,71 €** a valere sulle economie di gara dell'intervento stesso, già ricomprese nell'importo programmato per l'intervento e inserito nell'allegato 1 del Decreto n. 395/2020 pari a 300.000,00 €;
- per **57.670,07 €** attingendo dal "Fondo speciale per le compensazioni" di cui all'art.4. comma 1 dell'OCSR 126/2022.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 14 Marzo 2023

Allegati:

- Allegato A_ Check list
- Allegato B_ QTE

L'Istruttore

Geom. Chiara D'Agostino

(firma autografa)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Ing. Caterina Mariani

(firma autografa)



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI NOTARESCO
DIOCESI di TERAMO-ATRI



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

Tipologia di opera: EDILIZIA DI CULTO

Titolo del progetto: PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA

Progettista: Arch. Serena Sorgi

Responsabile del Procedimento: Ing. Arch. Antonio Masci

CUP H47H20003800001

CIG 8843933463

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)	X			
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica	X			
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riconcontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)	X			
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X			
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni			X	
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			

C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D Dichiarazioni					
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X			
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			Presente nella CIR presentata per OCSR 84/2019
Pari / autorizzazioni					
X	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			
X	Deposito/Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	X			
E Successivamente alla concessione del contributo					
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta	X			
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: -- che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.105/2020



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI NOTARESCO
ARCIDIOCESI/DIOCESI DI TERAMO-ATRI



Titolo del progetto : LAVORI DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA

CUP: H47H20003800001- CIG: 8843933463

IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 ID 65

IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 300.000,00 €

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
			PROGETTO	PROGETTO POST GARA	PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto						
A.1	Importo lavori a base d'asta		245.388,52 €	245.388,52 €	287.105,82 €	287.105,82 €	287.105,82 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	23.869,98 €	23.869,98 €	34.295,28 €	34.295,28 €	34.295,28 €
	A.1.2	Oneri Manodopera (non soggetti a ribasso)					
	A.1.3	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)		-49.077,70 €			-57.421,16 €
	Totale parziale (A)		269.258,50 €	220.180,80 €	321.401,10 €	321.401,10 €	263.979,94 €
	ECONOMIE (A)						
B	Somme a disposizione del beneficiario						
B.1	B.1.1	Prove Geo e Stru (Strati Indagini Geognostiche sas)	1.666,50 €	1.666,50 €	1.666,50 €	1.666,50 €	1.666,50 €
	B.1.3	A DETRARRE Ribasso 58% (affidamento diretto)		-966,50 €			-966,50 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	5.385,17 €	5.385,17 €	6.428,02 €	6.428,02 €	6.428,02 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)					
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)					
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA						
B.4	Spese tecniche generali		59.862,56 €	40.433,67 €	69.666,96 €	69.666,96 €	47.296,75 €
	B.4.0	Progettazione (Arch. Serena Sorgi)	14.136,59 €	14.136,59 €	14.136,59 €	14.136,59 €	14.136,59 €
	B.4.1	DL (Arch. Serena Sorgi)	22.763,82 €	22.763,82 €	25.897,92 €	25.897,92 €	25.897,92 €
	B.4.2	Aggiornamento elaborati QbIII.03 (Arch. Serena Sorgi)			4.732,06 €	4.732,06 €	4.732,06 €
	B.4.3	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-11.070,12 €			-13.429,97 €
	B.4.4	CSP (Ing. Antonio Masci)	4.547,05 €	4.547,05 €	4.547,05 €	4.547,05 €	4.547,05 €
	B.4.4bis	CSE (Ing. Antonio Masci)	9.473,01 €	9.473,01 €	10.785,20 €	10.785,20 €	10.785,20 €
	B.4.5	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-4.206,02 €			-4.599,68 €
	B.4.6	Collaudo (Ing. Giuseppe Luongo)	5.127,63 €	5.127,63 €	5.753,68 €	5.753,68 €	5.753,68 €
	B.4.7	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-1.538,29 €			-1.726,10 €
	B.4.8	Relazione geologica (Geol. Romolo Di Francesco)	3.814,46 €	3.814,46 €	3.814,46 €	3.814,46 €	3.814,46 €
	B.4.9	A DETRARRE Ribasso 68,54% (incarico diretto)		-2.614,46 €			-2.614,46 €
B.5	Spese per IVA		43.383,54 €	33.040,65 €	51.233,22 €	51.233,22 €	39.265,36 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	26.925,85 €	22.018,08 €	32.140,11 €	32.140,11 €	26.397,99 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.0 e B.4.1)	1.476,02 €	1.033,21 €	1.790,66 €	1.790,66 €	1.253,46 €
	B.5.3	CNPAIA Spese CSP CSE (su B.4.4 e B.4.4bis)	560,80 €	392,56 €	613,29 €	613,29 €	429,30 €
	B.5.5	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.6)	205,11 €	143,57 €	230,15 €	230,15 €	161,10 €
	B.5.6	CNPAIA Spese geologo (su B.4.8)	152,58 €	48,00 €	152,58 €	152,58 €	48,00 €
	B.5.7	IVA per spese progettista (su B.4.0, B.4.1, B.5.2)	8.442,81 €	5.909,97 €	10.242,59 €	10.242,59 €	7.169,81 €
	B.5.7bis	IVA per spese CSP e CSE (su B.4.4, B.4.4bis e B.5.3)	3.207,79 €	2.245,45 €	3.508,02 €	3.508,02 €	2.455,61 €
	B.5.8	IVA per spese collaudo (su B.4.6 e B.5.5)	1.173,20 €	821,24 €	1.316,44 €	1.316,44 €	921,51 €
	B.5.9	IVA per spese geologo (su B.4.8 e B.4.8)	872,75 €	274,56 €	872,75 €	872,75 €	274,56 €
	B.5.0	IVA per spese indagini (su B.1.1)	366,63 €	154,00 €	366,63 €	366,63 €	154,00 €
	Totale parziale (B)		110.297,77 €	79.559,49 €	128.994,70 €	128.994,70 €	93.690,13 €
	ECONOMIE (B)						
TOTALE (A+B)			379.556,27 €	299.740,29 €	450.395,80 €	450.395,80 €	357.670,07 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	79.556,27 €		150.395,80 €	150.395,80 €	57.670,07 €
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)		-259,71 €			

"Fondo speciale per le compensazioni"
ai sensi dell'Ordinanza n.126/2022, art.4 comma 1

57.670,07 €

Magior costo Ordinanza n.126/2022

57.929,78 €

Domanda di concessione del contributo ai sensi dell'ordinanza 105/2020

Il/La sottoscritto/a ANTONIO MASCI in qualità di RTP
 dell'intervento id decreto 395/2020 n. 65 /2020 denominato Chiesa di
S. MARIA ASSUNTA sita nel comune di NOTARESCO Prov. TE con
 la presente

richiede

la concessione del contributo per l'intervento:

Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Soggetto proprietario	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione dell'edificio	CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA
Id decreto	65
CUP	H47H2000380001
CIG	—
Indirizzo	FRAZ. GRASCIANO-NOTARESCO
Coordinate (latitudine e longitudine)	42.690367 - 13.913809
Importo programmato decreto n. 395/2020	€ 300.000,00
Importo richiesto da progetto	€ 299.693,66
Intervento id decreto 395/2020 n. Importo programmato secondo il decreto 395/2020: Importo riprogrammato a seguito della presente domanda: ¹	
Progettista o gruppo di progettazione	ARCH. SERENA SORGI

Dichiara inoltre che ha contestualmente trasmesso il progetto di cui sopra alle seguenti amministrazioni tenute all'espressione dei pareri:

Pareri/autorizzazioni necessarie	
Pareri/autorizzazioni necessarie	
Pareri/autorizzazioni necessarie	
Pareri/autorizzazioni necessarie	

Luogo e data TE 13/12/21

Firma dell'RTP



¹ Se l'importo richiesto è maggiore del programmato dichiarare da quale altro intervento (della medesima diocesi) verranno decurtate le somme

Elenco dei documenti presentati

Il/La sottoscritto/a ANTONIO VASCI in qualità di RTP dell'intervento id decreto 395/2020 n. 65/2020 denominato Chiesa di S. MARIA ASSUNTA sita nel comune di NOTARESCO Prov. TE con la presente trasmette la seguente documentazione:

Numero documento	Nome file documento con estensione (*.pdf, etc.)	Soggetto che firma digitalmente	Ora e data della firma digitale
1	All.A_CheckList-PROGETTO_Ord105-GRASCIANO.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:49 (UTC) del 19/07/2021
2	A1_Relazione tecnica generale.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:49 (UTC) del 19/07/2021
3	A2_Relazione storico – artistica.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:49 (UTC) del 19/07/2021
4	A3_Relazione sulle strutture.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:49 (UTC) del 19/07/2021
5	A4_Relazione geologica.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:49 (UTC) del 19/07/2021
6	A5_Relazione geotecnica.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:49 (UTC) del 19/07/2021
7	A7_Relazione vulnerabilità sismica.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:49 (UTC) del 19/07/2021
8	A9_Relazione sulle interferenze.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:49 (UTC) del 19/07/2021
9	B1-B2_Rilievo planivolumetrico e inquadramento territoriale e urbanistico.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:50 (UTC) del 19/07/2021
10	B3-1_Planimetria generale, piante sezioni e prospetti.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:50 (UTC) del 19/07/2021
11	B3-2_Planimetria generale, piante sezioni e prospetti.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:50 (UTC) del 19/07/2021
12	B3-3_Rilievo impianti esistenti e documentazione fotografica.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:50 (UTC) del 19/07/2021
13	B4-1_Rilievo materico e documentazione fotografica.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:50 (UTC) del 19/07/2021
14	B4-2_Rilievo materico e documentazione fotografica.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:50 (UTC) del 19/07/2021
15	B5-B7_Rilievo strutturale e graficizzazione storico-costruttiva.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:50 (UTC) del 19/07/2021
16	B6-1_Rilievo stato di conservazione e degrado.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:50 (UTC) del 19/07/2021
17	B6-2_Rilievo stato di conservazione e degrado.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:50 (UTC) del 19/07/2021
18	B8_Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:50 (UTC) del 19/07/2021
19	B9_Piano delle indagini strumentali.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:50 (UTC) del 19/07/2021
20	B10-1_Quadro fessurativo.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:50 (UTC) del 19/07/2021

21	B10-2_Quadro fessurativo.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:50 (UTC) del 19/07/2021
22	C1-1_Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:51 (UTC) del 19/07/2021
23	C1-2_Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:51 (UTC) del 19/07/2021
24	C3-1_Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:51 (UTC) del 19/07/2021
25	C3-2_Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:45 (UTC) del 19/07/2021
26	C4-1_Individuazione grafica degli interventi di restauro.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:45 (UTC) del 19/07/2021
27	C4-2_Individuazione grafica degli interventi di restauro.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:46 (UTC) del 19/07/2021
28	C6_Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
29	C8_Computo metrico estimativo con riepilogo delle categorie.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
30	C9_Elenco prezzi.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
31	C10_Calcolo incidenza della manodopera.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
32	C10_Quadro economico.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
33	C11_Piano di Sicurezza e Coordinamento.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
34	C12_Cronoprogramma lavori.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
35	C13_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
36	C14_Schema di contratto e capitolato speciale di appalto.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
37	C15_Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
38	C16_Perizia asseverata.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
39	C17_Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, Ord. 105/2020.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
40 - Allegato	D1_Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
41 - Allegato	D2_Modalità di affidamento circa l'esecuzione dei lavori.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
42 - Allegato	D3_Iscrizione all'elenco speciale dei professionisti.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
43 - Allegato	D4_Atto di nomina RTP.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:48 (UTC) del 19/07/2021
44 - Allegato	D5_Documenti di identità.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:49 (UTC) del 19/07/2021

45 - Allegato	D6_Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e Allegato A Ord. 28/2017.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:49 (UTC) del 19/07/2021
46 - Allegato	D7_Contratto d'affidamento degli incarichi professionali, Allegato B Ord. 108/2020.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:49 (UTC) del 19/07/2021
47- Allegato	D8_Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:49 (UTC) del 19/07/2021
48 - Allegato	D9_ Calcolo parcelle professionali.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:49 (UTC) del 19/07/2021
49- Allegato	D10_Dichiarazione Autocertificativa del professionista.pdf	Arch. Serena Sorgi	09:49 (UTC) del 19/07/2021

Luogo e data TE 13/12/21

Firma dell'RTP

A red circular stamp from the Diocese of Teramo-Atri, Ufficio Tecnico Diocesano. The stamp contains the text "DIOCESI DI TERAMO - ATRI" around the perimeter and "UFFICIO TECNICO DIOCESANO" in the center. A handwritten signature in black ink is written over the stamp, and a horizontal line is drawn below it.

Modello A_1



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

Risp. Prot. 3359 *del* 16/11/2021
Class 34.43.01/90/2021
Ref. Vs. / *del* 15/11/2021

Allegati /

Oggetto: Notaresco (TE) – località Grasciano
Chiesa Santa Maria Assunta, via dell'Ospedale – strada provinciale n. 22/A – Progetto di restauro con miglioramento sismico - Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016 - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Rif. catastali: Foglio 6 part. A
Richiedente: Ing. Antonio Masci - Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri per conto di Mons. Lorenzo Leuzzi
Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii
[M-SA 2371/2021]

L'Aquila, data del protocollo

All'

Ufficio Tecnico Diocesi di Teramo-Atri
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

E p.c. all'

Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici Diocesi di Teramo-Atri
beniculturali@pec.teramoatri.it

e al

Comune di Notaresco
protocollo@pec.comunedinotaresco.gov.it

e all'

Ufficio speciale per la ricostruzione Sisma 2016
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell’art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d’ora in avanti denominato “Codice”;

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance” e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Vista l’istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L’Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Preso atto della nota del 15.11.2021, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all’oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 3359 del 16.11.2021 e la successiva nota del 14.06.2022 acquisita al protocollo al numero 9391 e collegata alla pratica n. 3359;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Verificato che l’immobile risulta essere tutelato ai sensi dell’art. 10 c. 1 del Codice in forza del Decreto 148/2020;

Tenuto conto dei disomogenei interventi di “restauro” pregressi che hanno interessato l’edificio;

Considerato che dall’esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

Realizzazione di una palificata di contenimento con tiranti, atti a collegarla al terreno di qualità individuato dalle indagini geologiche effettuate.



L'intervento sulla muratura portante prevede un diffuso intervento di scarnitura e rifacimento in profondità dei giunti di malta fortemente decoesa nelle zone a faccia vista mentre, nelle parti intonacate dipinte ma non decorate, la rimozione dell'intonaco ed il consolidamento con fibre e perniture diffuse con successivo rifacimento dello stesso. I setti murari saranno collegati e resi collaboranti alle murature perimetrali mediante cuciture e reti in fibra mentre per la volta lesionata si prevede il consolidamento all'estradosso mediante rimozione del riempimento e placcaggio con fasce in fibra e geomalta. La scatola muraria sarà ripristinata con l'inserimento di tiranti a integrazione di quelli esistenti ormai non più collaboranti che verranno però lasciati in loco a memoria dei precedenti interventi. La vela campanaria verrà rinforzata e cucita con barre in acciaio così come la parte alta lesionata dell'altare maggiore. La casa canonica, che con la Chiesa condivide il muro a ovest ma non interferisce strutturalmente con la stessa, verrà recuperata esternamente esclusivamente con la ridipintura dei prospetti e la riparazione degli infissi danneggiati al fine di preservarne l'interno in attesa di recupero. La copertura sia della Chiesa che della Canonica, apparentemente in buono stato di conservazione dato anche il recente recupero, verrà verificata e riparata nel manto laddove necessario, è prevista la sostituzione di gronde e discendenti della Chiesa.

Protezione delle opere d'arte preliminarmente a qualsiasi operazione da effettuare;

- risarcitura delle lesioni su muratura, intonacata o decorata e faccia vista, prestando attenzione alla protezione delle aree circostanti l'area da trattare e all'utilizzo di malta compatibile con l'esistente e tenendo l'intervento sottosquadro rispetto all'esistente;
- Riadesione delle parti di intonaco distaccate ed a rischio crollo mediante microiniezioni;
- Rifacimento delle cornici sagomate nelle aree interessate da interventi strutturali che ne possano causare il danneggiamento;
- Realizzazione di intonaco di calce delle aree precedentemente rimosse, compatibile con le murature esistenti e successiva tinteggiatura a calce dello stesso;
- Ripristino delle lacune di intonaco sulle superfici decorate, generate da interventi strutturali e reintegrazione pittorica a tono delle lacune precedentemente stuccate laddove siano presenti intonaci decorati;
- Riparazione della pavimentazione esistente laddove lesionata o interessata da interventi strutturali;
- Revisione e restauro del paramento murario esterno sia a faccia vista che intonacato con uno strato di arriccio mediante operazione di pulitura e consolidamento delle componenti, nonché rimozione della vegetazione infestante presente in facciata;
- Rimozione delle superfetazioni cementizie presenti nei punti in cui sono stati effettuati interventi pregressi soprattutto per il passaggio dell'impianto di riscaldamento;
- Riparazione dei portoni e degli infissi.

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. che l'apposizione della fibra di vetro sui pannelli murari dovrà essere calibrata alle zone di effettiva carenza strutturale e non spalmata senza soluzione di continuità, così come previsto dalle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011), l'intervento andrà localizzato per fasce;
2. ogni operazione sugli intonaci venga preceduta da una campagna di saggi stratigrafici, affidata a restauratore abilitato a norma di legge per il relativo settore, il cui CV dovrà essere inoltrato a questo Ufficio assieme al progetto della campagna stratigrafica per l'approvazione;
3. i nuovi intonaci, da ripristinare nel loro spessore attualmente esistente, dovranno essere realizzati con malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. Lo strato finale sarà liscio con la cazzuola o con il fratazzo di legno; non è ammesso l'uso di malte premiscelate;
4. i tiranti previsti andranno inseriti evitando il più possibile perforazioni longitudinali della parete (in caso di impossibilità utilizzare catene in guaina non iniettata);
5. i capochiave delle catene siano di tipo a paletto o a paletto incrociato, si esclude l'uso delle piastre, si consolidi la muratura in corrispondenza degli ancoraggi;



6. le iniezioni dovranno essere realizzate con opportune pressioni di immissione, per evitare l'insorgenza di dilatazioni trasversali, previa verifica della compatibilità con la tipologia muraria oggetto dell'intervento, evitando l'immissione di materiale laddove non sia verificata la presenza di vuoti e impiegando miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
7. onde evitare pericolose colature di resine, colle, cementi, malte lungo le facciate o le superfici architettoniche, si ponga particolare cura alla realizzazione degli interventi;
8. per le riparazioni delle murature lesionate con la tecnica del cuci – scuci, si dovranno utilizzare mattoni pieni simili a quelli esistenti per dimensioni e colore, legati con malte compatibili con quelle in situ, in modo tale da creare la continuità muraria;
9. nel tamponamento di nicchie e/o vani porta sia evitato l'uso di barre di collegamento con le murature d'ambito e siano realizzati con particolari cautele e attenzioni gli ammorsamenti fra murature esistenti e nuove;
10. per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
11. relativamente alla rimozione della vegetazione infestante, al fine sia di evitare danni di tipo meccanico, sia di evitare una mancata efficacia o un esito controproducente rispetto al controllo e contenimento del fenomeno di biodeterioramento, l'asportazione deve essere eseguita solo dopo avere effettuato cicli ripetuti di somministrazione di biocida che genera anche una riduzione volumetrica degli apparati radicali non più compressi contro i materiali costitutivi della muratura;
12. vengano conservati i coppi dallo smontaggio delle coperture per il loro successivo riutilizzo, in caso di mancanze si utilizzino coppi nuovi esclusivamente all'intradosso, grondaie, faldalerie, discendenti, siano in rame con stivali in ghisa ed il loro posizionamento venga concordato in corso d'opera;
13. modifiche all'impianto elettrico, se previste, dovranno essere sottoposte a specifica autorizzazione e dovranno rispettare le indicazioni contenute nella norma CEI 64-15 "*Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica*";
14. per quanto non specificato, le modalità di esecuzione degli interventi strutturali dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011);
15. laddove, a seguito degli approfondimenti che si otterranno in corso d'opera e/o fatti contingenti, dovessero prendersi in considerazione diverse tipologie d'intervento rispetto a quelle già indicate in progetto, esse dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza e, preventivamente, formalmente autorizzate;
16. la nuova tinteggiatura degli interni sarà concordata con i funzionari responsabili di questo Ufficio sulla base di prove che tengano anche in considerazione i risultati dei saggi stratigrafici di cui al punto 2;
17. Lo stoccaggio in luogo sicuro dei beni mobili e degli arredi ancora presenti nella chiesa dovrà essere concordato preliminarmente con i funzionari di questa Soprintendenza. Qualora sia previsto il trasferimento di parte o tutti i beni mobili in laboratorio di restauro o in altra collocazione esterna alla chiesa, sarà necessario inoltrare a questo Ufficio relativa istanza di autorizzazione alla movimentazione, con almeno quindici giorni di anticipo, e provvista dei dati relativi a data del trasporto, ditta (nominativo autista e targa veicolo), e assicurazione;
18. Preliminarmente all'inizio di qualsiasi attività che coinvolga direttamente gli apparati decorativi della chiesa dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza una Relazione in cui le operazioni previste nel CME (in particolare quelle alle cat. 6, 7, 8, 9) siano puntualmente descritte e mappate; a seguito dell'analisi della documentazione richiesta, questo Ufficio si riserva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni merito;
19. tutte le operazioni ricadenti nella categoria OS2-A dovranno essere realizzate da restauratore abilitato a norma di legge per il settore corrispondente, il cui CV dovrà essere preliminarmente inoltrato a questo ufficio;
20. ai fini della tutela archeologica le cose di interesse archeologico da chiunque ed in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo durante le operazioni di scavo previste a progetto, appartengono allo Stato (Codice, art. 91). Nel caso di ritrovamenti occasionali gli scopritori hanno quindi l'obbligo di denunciare la scoperta delle cose immobili o mobili indicate nell'art. 10 entro 24 ore alla Soprintendenza o al Sindaco o all'autorità di pubblica sicurezza e di provvedere alla loro conservazione lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute. Della scoperta sono informati, a cura del Soprintendente, anche i Carabinieri preposti alla tutela del patrimonio culturale (Codice, art. 90);



Si prescrive infine:

21. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori, utilizzando il modello scaricabile dal sito istituzionale di questa Soprintendenza. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
22. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni;
23. venga posto in opera prima dell'inizio dei lavori regolare cartello di cantiere contenente gli estremi di questa autorizzazione ed i nomi dei funzionari responsabili dell'alta sorveglianza sui lavori;

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e/o su supporto digitale (CD) acquisiti al protocollo 3359 del 16.11.2021

I FUNZIONARI COMPETENTI
DOTT.SSA GILDA ASSENTI
gilda.assenti@beniculturali.it
DOTT. ANTONIO DAVID FIORE
antoniodavid.fiore@beniculturali.it
ARCH. ANTONIO MELLANO
antonio.mellano@beniculturali.it

D'ORDINE DEL SOPRINTENDENTE
(ARCH. CRISTINA COLLETTINI)
IL FUNZIONARIO DELEGATO
ARCH. ANTONIO MELLANO



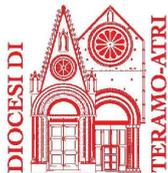
Da "Protocollo" <protocollo@pec.comune.notaresco.te.it>

A "serena.sorgi@archiworldpec.it" <serena.sorgi@archiworldpec.it>

Data venerdì 14 ottobre 2022 - 11:37

**Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 11447 del 14-10-2022 - POSTA CERTIFICATA:
SCIA CHIESA GRASCIANO**

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: SCIA CHIESA GRASCIANO' è stata protocollata con N° 11447 del 14-10-2022



DIOCESI TERAMO - ATRI

Piazza Martiri della Libertà n. 14 - Teramo (TE)

Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016

PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO

CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA

SITO IN GRASCIANO

TIMBRO E FIRMA PROFESSIONISTA



COMMITTENTE

S.E.R. Mons. Lorenzo Leuzzi

RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA

Ing. Arch. Antonio Masci

PROGETTISTA

Arch. Serena Sorgi (capogruppo)

Via Nicola Palma n.76/78 - Teramo

Tel. 0861.1860965 Cell. 320.9660059

email: serena@caseatelier.it PEC: serena.sorgi@archiworldpec.it

DATA

OTTOBRE 2022

TAVOLA

E6

OGGETTO

S.C.I.A. RIFERITA AL PROGETTO
ESECUTIVO PROTOCOLLATA DAL
COMUNE DI COMPETENZA

SCALA

—

COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE AL PROGETTO

Ing. Caterina Cordoni (progettista architettonico)

Ing. Romeo Piersanti (progettista strutture)

Geol. Romolo Di Francesco

Ing. Benedetta Di Giacobbe (collaboratore)

Ing. Arch. Antonio Masci (sicurezza)

VISTO RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA



TIMBRI CONCESSIONI E/O AUTORIZZAZIONI

Al Comune di <u>Notaresco</u> T E	Pratica edilizia _____ del Protocollo _____
<input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input checked="" type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia	<input type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni , comunicazioni e notifiche) <input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso) <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
Indirizzo <u>Via Castello n. 6, 64024 - Notaresco (TE)</u> PEC / Posta elettronica <u>protocollo@pec.comune.notaresco.te.it</u>	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome <u>Masci Antonio</u>
codice fiscale M S C N T N 8 1 B 2 5 A 3 4 5 K
nato a <u>L'Aquila</u> prov. A Q stato <u>Italia</u>
nato il 2 5 / 0 2 / 1 9 8 1
residente in <u>L'Aquila</u> prov. A Q stato <u>Italia</u>
indirizzo <u>Via delle Nocelle</u> n. <u>6</u> C.A.P. 6 7 1 0 0
PEC/ posta elettronica certificata <u>antoniomasci@libero.it</u>
Telefono fisso _____ Fax _____ cell. <u>3471156986</u>

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di <u>Responsabile Unico del Procedimento</u>
della ditta/società <u>Diocesi di Teramo-Atri</u>
con codice fiscale
partita IVA 0 0 6 7 4 2 8 0 6 7 2
Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. n.
con sede in <u>Teramo</u> prov. T E stato <u>Italia</u>
indirizzo <u>Piazza Martiri della Libertà</u> n. <u>14</u> C.A.P. 6 4 1 0 0
posta elettronica certificata _____
Telefono _____ Fax _____ cell. _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome e Nome **Sorgi Serena**

codice fiscale **S R G S R N 7 8 P 5 4 L 1 0 3 N**

nato a **Teramo** prov. **TE** stato **Italia**

nato il **1 4 / 0 9 / 1 9 7 8**

residente in **Teramo** prov. **TE** stato **Italia**

indirizzo **Via Fonte Baiano** n. **56/b** C.A.P. **6 4 1 0 0**

PEC/ posta elettronica certificata **serena.sorgi@archiworldpec.it**

Telefono fisso _____ Fax _____ cell. **3209660059**

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste da lla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto Responsabile Unico del Procedimento

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc...)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1** **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2** **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

Di presentare

- b.1** **SCIA:**
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
- b.2** **Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.
 - b.2.1** Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
- b.3** **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata** da atti di assenso):
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- e.1** **non riguardano parti comuni**
- e.2** **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale²**
- e.3** riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- e.4** riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- f.1** pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2** in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data
- f.(1-2).1** **titolo unico (SUAP)** n. _____ del
- f. (1-2).2** **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. 182/98 del 18 / 12 / 1998
- f.(1-2).3** **autorizzazione edilizia** n. _____ del
- f. (1-2).4** **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del
- f.(1-2).5** **condono edilizio** n. _____ del
- f.(1-2).6** **denuncia di inizio attività** n. _____ del
- f.(1-2).7** **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire** n. _____ del
- f.(1-2).8** **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del
- f.(1-2).9** **comunicazione edilizia libera** n. _____ del
- f.(1-2).10** **altro** Nulla osta Soprintendenza n. 010706 del 05 / 12 / 2006
- f.(1-2).11** **primo accatastamento**
- f.3** non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

² l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere"

g) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che l'intervento da realizzare

g.1 **è a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa _____

g.2 **è a titolo oneroso** e pertanto

g.2.1 chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (*nel caso di SCIA condizionata*)

g.3.3 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.3.4 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

i) Impresa esecutrice dei lavori (*)

i.1 che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)

i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

l.1 **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

l.2 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

l.2.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

I.2.1.2 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

I.2.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

I.2.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

I.2.2.2.1 **allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)

I.3 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n.445/2000).

Data e luogo

Il/I Dichiarante/

08 / 08 / 2022 **Teramo**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Notaresco

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **Sorgi Serena**

Iscritto
all'ordine/collegio **Architetti PPC**

di **Teramo**

al n. **651**

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento:**

1.1 **interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/01, che riguardino le parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)

1.2 **interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)

1.3 **interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/01, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/01**
(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

1.4 **varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/01, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.**
(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

1.5 **Sanatoria dell'intervento³ realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/01**
(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

³ in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

e che consistono in :

Interventi strutturali su fondazioni, murature e volte
Interventi edili di ripristino di pavimenti, manto di copertura, intonaci e tinteggiature, ripristino o sostituzione di infissi
Interventi di restauro connessi ai precedenti

Si faccia riferimento all'elaborato "A1_Relazione tecnica generale"

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	450
Volumetria	Mc	
numero dei piani	N	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	P.R.G.	Attrez e imp pubbl	G1a	Art. 82 N.T.A
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n.236/1989, o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.8.2.1 **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato** negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata** nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- 7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- 7.3 **non rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 **rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, del d.m n. 161/2012, e inoltre
- 8.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**
- 8.2.2 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

8.2.1.1 **si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo rilasciato da:**

_____ con prot. _____ in data

8.3 **comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione**

8.4 **riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006**

8.5 **comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 **non è soggetto alle norme di prevenzione incendi**

9.2 **è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto**

9.3 **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto**

9.3.1 **si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga**

e che l'intervento

9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011**

9.5 **è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto**

9.5.1 **si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto**

9.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data**

10) Amianto

che le opere

10.1 **non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto**

10.2 **interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

10.2.1 **in allegato alla presente relazione di asseverazione**

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

11.1 **è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste**

11.2 **non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e**

11.2.1 **si allega documentazione per la richiesta di deroga**

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1 non è sottoposto a tutela

14.2 è sottoposto a tutela

si allega Autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza ABAP in data 16/11/2021, prot. n. 3359

14.2.1 ~~si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta~~

15) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 non è sottoposta a tutela

16.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3 è sottoposta a tutela ed idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 non è sottoposta a tutela

17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904

17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/200) l'intervento

18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 19.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 19.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
- 19.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
- 20.2.2 l'intervento ricade in area di danno
- 20.2.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
- 20.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 21.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 21.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 21.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 21.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 22.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 22.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 22.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 22.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 22.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 22.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Il Progettista

08 / 08 / 2022 Teramo

INFORMATIVA SULLA PRIVACY [\(ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003\)](#)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Notaresco

Quadro Riepilogativo della documentazione⁵

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input checked="" type="checkbox"/>	Procura/delega -		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*) -		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

⁵ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella Comunicazione e essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011

<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004

<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) <div style="border: 1px solid black; height: 100px; width: 100%;"></div>	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

III/ Dichiarante/i

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome **Sorgi Serena**

codice fiscale **S R G S R N 7 8 P 5 4 L 1 0 3 T**

nato a **Teramo** prov. **TE** stato **Italia**

nato il **1 4 / 0 9 / 1 9 7 8**

residente in **Teramo** prov. **TE** stato **Italia**

indirizzo **via Fonte Baiano** n. **56/b** C.A.P. **6 4 1 0 0**

con studio in **Teramo** prov. **TE** stato **Italia**

indirizzo **via Nicola Palma** n. **78** C.A.P. **6 4 1 0 0**

Iscritto all'ordine/collegio **Architetti PPC** di **Teramo** al n. **6 5 1**

Telefono _____ fax _____ cell. **3209660059**

posta elettronica certificata **serena.sorgi@archiworldpec.it**

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progetti sta delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

(segue) **TECNICI INCARICATI**

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome **Sorgi Serena**

codice fiscale **S R G S R N 7 8 P 5 4 L 1 0 3 T**

nato a **Teramo** prov. **T E** stato **Italia**

nato il **1 4 / 0 9 / 1 9 7 8**

residente in **Teramo** prov. **T E** stato **Italia**

indirizzo **via Fonte Baiano** n. _____ C.A.P. **6 4 1 0 0**

con studio in **Teramo** prov. **T E** stato **Italia**

indirizzo **via Nicola Palma** n. _____ C.A.P. **6 4 1 0 0**

Iscritto all'ordine/collegio **Architetti PPC** di **Teramo** al n. **6 5 1**

Telefono _____ fax _____ cell. **3209660059**

posta elettronica certificata **serena.sorgi@archiworldpec.it**

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati*(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)*

Incaricato della _____

(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a _____

prov.

stato _____

nato il

residente in _____

prov.

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P.

con studio in _____

prov.

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P.

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____

di _____

al n.

*(se il tecnico è dipendente di un'impresa)***Dati dell'impresa**

Ragione sociale _____

codice fiscale/p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____

prov.

n.

con sede in _____

prov.

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P.

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione _____

(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____

fax _____

cell. _____

posta elettronica certificata _____

Aggiungi

Rimuovi

IMPRESE ESECUTRICI*(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)*Ragione sociale **Restaura srl**

codice fiscale / p. IVA

0 1 7 2 4 2 6 0 6 7 2

Iscritta alla C.C.I.A.A. di **Teramo**prov. **T E**

n. 0 1 7 2 4 2 6 0 6 7 2

con sede in **Montorio al Vomano**prov. **T E**stato **Italia**indirizzo **Via Luigi Settembrini**n. **49**

C.A.P.

6 4 0 4 6

il cui legale rappresentante è **Polisini Gianni**

codice fiscale

P L S G N N 6 6 R 0 1 F 6 9 0 U

nato a **Montorio al Vomano**prov. **T E**stato **Italia**

nato il

0 1 / 1 0 / 1 9 6 6

telefono **0861590215**

fax

cell. **3487711306**PEC / posta elettronica **restaura@pec.it / restaurasrl@polisini.com****Dati per la verifica della regolarità contributiva**

Cassa edile

sede di **Teramo**

codice impresa n.

3 5 7 2

codice cassa n.

A Q 0 2



INPS

sede di **Teramo**

Matr./Pos. Contr. n.

7 9 0 4 0 8 0 5 7 6



INAIL

sede di **Teramo**

codice impresa n.

1 8 4 2 6 0 1 7 / 3 6

pos. assicurativa territoriale n.

2 0 5 7 5 5 5 / 6 1

Aggiungi

Rimuovi

Data e luogo

0 8 / 0 8 / 2 0 2 2

Teramo

I/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di **Notaresco**

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "serena.sorgi@archiworldpec.it" <serena.sorgi@archiworldpec.it>

Data venerdì 7 ottobre 2022 - 10:49

SCIA CHIESA GRASCIANO

Ricevuta di avvenuta consegna

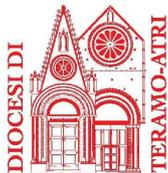
Il giorno 07/10/2022 alle ore 10:49:42 (+0200) il messaggio "SCIA CHIESA GRASCIANO" proveniente da "serena.sorgi@archiworldpec.it" ed indirizzato a "territorio@pec.comune.notaresco.te.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec299811.20221007104917.169244.390.2.52@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (1 KB)

postacert.eml (65925 KB)

smime.p7s (7 KB)



DIOCESI TERAMO - ATRI

Piazza Martiri della Libertà n. 14 - Teramo (TE)

Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016

PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO

CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA

SITO IN GRASCIANO

TIMBRO E FIRMA PROFESSIONISTA



COMMITTENTE

S.E.R. Mons. Lorenzo Leuzzi

RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA

Ing. Arch. Antonio Masci

PROGETTISTA

Arch. Serena Sorgi (capogruppo)

Via Nicola Palma n.76/78 - Teramo

Tel. 0861.1860965 Cell. 320.9660059

email: serena@caseatelier.it PEC: serena.sorgi@archiworldpec.it

DATA

OTTOBRE 2022

TAVOLA

OGGETTO

DEPOSITO/AUTORIZZAZIONE SISMICA
SERVIZIO GENIO CIVILE

SCALA

—

COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE AL PROGETTO

Ing. Caterina Cordoni (progettista architettonico)

Ing. Romeo Piersanti (progettista strutture)

Geol. Romolo Di Francesco

Ing. Benedetta Di Giacobbe (collaboratore)

Ing. Arch. Antonio Masci (sicurezza)

VISTO RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA



TIMBRI CONCESSIONI E/O AUTORIZZAZIONI



RICEVUTA TELEMATICA DI PRESENTAZIONE

La presente ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di NOTARESCO e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito. L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo l'avvenuta protocollazione, da parte del Comune, della Ricevuta telematica di presentazione. La comunicazione di inizio lavori, da trasmettere prima dell'inizio dei lavori esclusivamente attraverso la piattaforma MUDE-RA, dovrà essere sottoscritta dal Committente, dal Costruttore e dal direttore dei lavori e, ove previsto, inviata anche al Collaudatore. I Servizi regionali del Genio Civile competenti per territorio, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2020, procedono al sorteggio delle pratiche trasmesse dai Comuni nella settimana precedente, con metodo a campione nella misura del 10 per cento, al fine di effettuare l'attività di "Vigilanza e controllo".

Ufficio **UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI NOTARESCO**
ricevente:

Trasmissione **05/10/2022**
dell'istanza:

N.Pratica: **5783/2022**

Oggetto: **PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO
DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA
ASSUNTA SITO IN GRASCIANO DI NOTARESCO (TE)**

DITTA COSTRUTTRICE

Ragione Sociale: **RESTAURA P.Iva: 01724260672 CF: 01724260672**
Indirizzo Via: **VIA LUIGI** Comune: **MONTORIO** Prov: **TE**
Sede: **SETTEMBRINI**
49
AL VOMANO

Numero Registro
Imprese:

DATI DEL COMMITTENTE

Dati anagrafici:

Nome: **ANTONIO** Cognome: **MASCI** Nato a: **L'AQUILA**
il: **25/02/1981** CF: **MSCNTN81B25A345K**
Residente in:
Via: **VIA DELLE NOCELLE 6** Comune: **L'AQUILA** Prov: **AQ**
in qualità di: **committente**
PEC: **antoniomasci@libero.it** Mail: **Antoniomasci@libero.it**
Telefono: **3471156986** Cellulare:

ELENCO DEI DOCUMENTI DIGITALI ALLEGATI

- **Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e di verifica, della classe d'uso dell'immobile e della tipologia costruttiva**
532825-91597471-A3_RELAZIONE_SULLE_STRUTTURE.pdf.p7m
- **Copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento degli oneri**
532837-91597726-CONTIBUTI_SISMICA.pdf.p7m
- **Planimetria ubicativa**
532817-91597486-Planimetria_ubicativa.pdf.p7m
- **<p>All. 5 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' COLLAUDATORE</p>**
532823-91597457-91195897-1203514-All_5_-_Dichiarazione_COLLAUDATORE_signed.pdf
- **Relazione geologica e modellazione sismica**
532827-91597472-Relazione_geologica_e_modellazione_sismica.pdf.p7m
- **<p>Copia documento di identit' e committente</p>**
532808-91594593-Copia_documento_di_identit'_committente.pdf.p7m
- **Relazione geotecnica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione del volume significativo di terreno**
532828-91597473-RELAZIONE_GEOTECNICA_E_SULLE_FONDAZIONI.pdf.p7m
- **Relazione di calcolo pali e tiranti**
532835-91597650-Relazione_di_calcolo_pali_e_tiranti.pdf.p7m
- **Versamento oneri di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali (come da tariffario Regionale)**
532833-91597648-CONTIBUTI_SISMICA.pdf.p7m
- **<p>Riepilogo della domanda</p>**
532836-91598489-document_signed.pdf.p7m
- **<p>All. 4 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' DIRETTORE DEI LAVORI</p>**
532813-91597452-91195888-1226882-All_4_-_Dichiarazione_D.L_STRUTTURALE.pdf.p7m
- **<p>Imposta di bollo (Mod. F23)</p>**
532834-91597649-IMPOSTA_DI_BOLLO.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture**
532821-91597494-Elaborati_grafici_esecutivi_delle_strutture.pdf.p7m
- **<p>All. 7 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' COSTRUTTORE</p>**
532814-91597453-91195907-1243013-All_7_-_Dichiarazione_COSTRUTTORE.pdf.p7m
- **<p>All. 18 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' PROGETTISTA STRUTTURALE</p>**
532816-91597456-91195925-All_17_-_Dichiarazione_PROG_ARCH_-_lett_b_.pdf.p7m
- **Fascicolo dei calcoli**
532826-91597497-Fascicolo_di_Calcolo_Post_Operam.pdf.p7m
- **<p>All. 17 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' PROGETTISTA ARCHITETTONICO</p>**
532815-91597454-91195925-All_17_-_Dichiarazione_PROG_ARCH_-_lett_b_.pdf.p7m
- **<p>Relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti e definizione dei livelli di conoscenza</p>**
532831-91597465-Relazione_illustrativa_sui_materiali.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi**
532822-91597495-Elaborati_grafici_esecutivi_delle_strutture.pdf.p7m
- **<p>Stralcio MOPS</p>**
532809-91594592-Stralcio_MOPS.pdf.p7m
- **<p>Piano delle indagini per la caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti</p>**
532812-91594598-
Piano_delle_indagini_per_la_caratterizzazione_meccanica_dei_materiali_esistenti.pdf.p7m
- **<p>Rilievo del danno e quadro fessurativo (8.5.2 DM 17/01/2018)</p>**
532830-91597466-Rilievo_del_danno_e_quadro_fessurativo.pdf.p7m
- **<p>Rilievo geometrico strutturale</p>**
532811-91594687-Rilievo_geometrico_strutturale.pdf.p7m
- **Relazione illustrativa sui materiali**
532820-91597468-Relazione_illustrativa_sui_materiali.pdf.p7m
- **Piano di Manutenzione delle strutture**
532810-91594597-Piano_di_Manutenzione_delle_strutture.pdf.p7m

- **<p>All. 6 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’ GEOLOGO</p>**
532824-91597458-91195899-1203517-All_6_-_Dichiarazione_GEOLOGO.pdf.p7m
- **Progetto architettonico**
532819-91597490-Progetto_architettonico.pdf.p7m
- **<p>Valutazione della sicurezza ex-ante (8.3 DM 17/01/2018) e relativo fascicolo dei calcoli</p>**
532832-91597478-Valutazione_della_sicurezza_ex-
ante_8.3_DM_17012018_e_relativo_fascicolo_dei_calcoli.pdf.p7m
- **Relazione tecnica generale illustrativa dell'opera**
532818-91597467-Relazione_tecnica_generale_illustrativa_dell_opera.pdf.p7m
- **Delega a trasmettere**
532807-91597725-90116084-Procura_modificata_PDF.pdf.p7m
- **Relazione sulle fondazioni e verifiche della sicurezza e delle prestazioni**
532829-91597474-RELAZIONE_GEOTECNICA_E_SULLE_FONDAZIONI.pdf.p7m



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
 (D.L. 189/2016)



Teramo, 15/03/2023

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
Sen. Avv. Guido Castelli
comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it

p.c. **Diocesi di Teramo-Atri**
Al RTP ing. arch. Antonio Masci
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Oggetto: OCSR n. 105/2020, DCR n.395/2020. - Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santa Maria Assunta sita nel Comune di NOTARESCO (TE) - ID 065 - Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020
 CUP: H47H20003800001 CIG: 8843933463

In riferimento all'intervento in oggetto, si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020 e ss.mm.ii., e ai fini della convocazione della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del "Decreto Sisma", la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo unitamente ai pareri/autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti.
 Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
 (firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)

Allegati:

- Determina dirigenziale n. 22 del 15/03/2023;
- Relazione istruttoria tecnico-amministrativo-contabile (con all.A check-list documentazione di progetto e Allegato B_ Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara)
- Autorizzazione Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0010151-P del 27/06/2022;
- Ricevuta telematica Deposito sismico Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, N. Pratica: 5783/2022 del 05/10/2022;
- S.C.I.A. presentata al Comune di Notaresco Prot. 11447 in data 14/10/2022.
- Domanda richiesta contributo ed elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:
<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> [Username: user - Password: 12345]